



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XV Legislatura	Anno 2017	XV. Legislaturperiode -	2017
Proposta di delibera	n. 49	Beschlussfassungsvorschlag	Nr. 49

PROPOSTA DI DELIBERA

Espressione del parere,
prescritto dall'articolo 37 del
Regolamento interno,

SUL

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA
REGIONALE (DEFR) 2017

(su proposta della Giunta regionale)

BESCHLUSSFASSUNGSVORSCHLAG

Abgabe des Gutachtens,
im Sinne des Artikels 37 der
Geschäftsordnung,

ZUM

WIRTSCHAFTS- UND FINANZDOKUMENT DER
REGION (WFDR) 2017

(auf Vorschlag der Regionalregierung)

PRESENTATA

IN DATA 4 LUGLIO 2017

EINGEBRACHT

AM 4. JULI 2017

RELAZIONE
DELLA II COMMISSIONE LEGISLATIVA

La II Commissione legislativa ha esaminato, nella seduta del 4 luglio 2017, la richiesta di parere previsto dall'articolo 37 del Regolamento interno inerente il "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2017" (presentato dalla Giunta regionale).

Non essendovi obiezioni da parte dei Commissari, il testo del DEFR 2017 viene dato per letto.

Non essendovi interventi né in sede di discussione generale né in sede di dichiarazione di voto, il Presidente Renzler pone in votazione la richiesta di parere inerente il "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2017".

La Commissione esprime parere favorevole, con 7 voti favorevoli (Consiglieri Renzler, Maestri, Manica, Ossanna, Passamani, Schiefer e Steger) e 3 voti contrari (Consiglieri Cia, Fugatti e Oberhofer).

Si rimette pertanto il provvedimento all'ulteriore esame del Consiglio regionale.

BERICHT
DER 2. GESETZGEBUNGSKOMMISSION

Die 2. Gesetzgebungskommission hat im Sinne von Artikel 37 der Geschäftsordnung den Antrag auf Begutachtung des Wirtschafts- und Finanzdokuments der Region (WFDR) 2017 (eingebracht von der Regionalregierung) in der Sitzung vom 4. Juli 2017 beraten.

Der Text des WFDR 2017 wurde einstimmig als verlesen betrachtet.

Da sich im Rahmen der Generaldebatte und Stimmabgabeerklärungen niemand zu Wort meldete, ließ Vorsitzender Renzler über den Antrag auf Begutachtung des Wirtschafts- und Finanzdokuments der Region (WFDR) 2017 abstimmen.

Die Kommission gab mit 7 Jastimmen (Abg. Renzler, Maestri, Manica, Ossanna, Passamani, Schiefer und Steger) und 3 Gegenstimmen (Abg. Cia, Fugatti und Oberhofer) ein positives Gutachten ab.

Das vorliegende Dokument wird nun zur weiteren Beratung an den Regionalrat weitergeleitet.

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE

- Visto l'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni;
- Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione) e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 8-*bis*;
- Visto l'articolo 37 del Regolamento interno;
- Considerato che il Presidente del Consiglio regionale, in data 30 giugno 2017, ha assegnato alla II Commissione legislativa l'esame della richiesta di parere in questione;
- Preso atto che la II Commissione legislativa, riunitasi il **4 luglio 2017**, ha proposto al Consiglio regionale di esprimere parere **favorevole** sul **documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2017**;

DER REGIONALRAT VON TRENTINO-SÜDTIROL hat

- Nach Einsicht in den Artikel 36 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 118 vom 23. Juni 2011 mit seinen späteren Änderungen (Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Buchhaltungssysteme und der Haushaltsvorlagen der Regionen, Lokalkörperschaften und deren Organismen im Sinne der Artikel 1 und 2 des Gesetzes vom 5. Mai 2009, Nr. 42);
- Nach Einsicht in das Regionalgesetz Nr. 3 vom 15. Juli 2009 (Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region) mit seinen späteren Änderungen und im Besonderen in den Artikel 8-*bis*;
- Nach Einsicht in den Artikel 37 der Geschäftsordnung;
- Festgestellt, dass der Präsident des Regionalrates der 2. Gesetzgebungskommission den Antrag auf Abgabe des oben angeführten Gutachtens am 30. Juni 2017 übermittelt hat;
- Festgestellt, dass sich die 2. Gesetzgebungskommission am **4. Juli 2017** versammelt hat und dem Regionalrat den Vorschlag unterbreitet hat, ein **positives** Gutachten zum, **Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) 2017**, abzugeben;

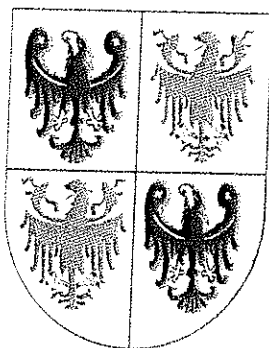
nella seduta del, a in der Sitzung vom,
..... di voti mit gesetzmäßig zum Ausdruck gebrachter
legalmente espressi, Stimmen.....

d e l i b e r a

b e s c h l o s s e n:

1. di esprimere parere favorevole sul
**documento di economia e finanza
regionale (DEFR) 2017.**

1. ein positives Gutachten zum
**Wirtschafts- und Finanzdokument der
Region (WFDR) 2017**, abzugeben.



DOCUMENTO DI
ECONOMIA E
FINANZA REGIONALE

(DEFR)
2017

WIRTSCHAFTS- UND
FINANZDOKUMENT
DER REGION

(WFDR)
2017

PRESENTAZIONE

Il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) rappresenta il principale documento di programmazione dell'Ente secondo quanto disposto dall'art. 36 "Principi generali in materia di finanza regionale" del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ed i. che pone in evidenza la stretta correlazione tra tale documento ed il bilancio di previsione finanziario.

Il DEFR individua infatti, con riferimento al periodo di validità del bilancio di previsione, gli obiettivi programmatici necessari per il conseguimento delle linee strategiche definite nel Programma di legislatura e fornisce un'indicazione di massima delle azioni attraverso le quali si prevede di raggiungere i predetti obiettivi.

La Giunta regionale è tenuta ad approvare il DEFR entro il 30 giugno ed a trasmetterlo al Consiglio regionale, che lo esamina secondo le procedure previste dal proprio Regolamento interno.

Le disposizioni legislative prevedono altresì la successiva presentazione, unitamente al disegno di legge concernente il bilancio di previsione, di una nota di aggiornamento al DEFR, con la quale vengono aggiornati e sviluppati i contenuti del medesimo.

Il DEFR 2018-2020 si pone in continuità con il DEFR 2017-2019 e si sviluppa in modo analogo, strutturandosi anch'esso in tre parti: la prima inquadra brevemente il contesto di riferimento nel quale la Regione si trova ad operare, con particolare riferimento ai vincoli di natura finanziaria.

Nella seconda parte vengono illustrati, in relazione alle varie Missioni, gli obiettivi strategici.

Nella terza parte, infine, vengono indicati gli indirizzi alle società partecipate.

EINLEITUNG

Gemäß den Bestimmungen laut Art. 36 „Allgemeine Grundsätze auf dem Sachgebiet der Finanzen der Regionen“ des gesetzesvertretenden Dekrets vom 3. Juni 2011, Nr. 118 i.d.g.F. ist das Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) das wichtigste Planungsdokument der Körperschaft. Im selben Artikel wird auch der enge Zusammenhang zwischen diesem Dokument und dem Haushaltsvoranschlag hervorgehoben.

In Bezug auf den im Haushalt berücksichtigten Zeitraum legt das Wirtschafts- und Finanzdokument nämlich die zu verfolgenden programmatischen Ziele im Einklang mit den im Legislaturprogramm enthaltenen strategischen Leitlinien fest und fasst die Maßnahmen zusammen, die zur Erreichung dieser Ziele geplant werden.

Die Regionalregierung muss das WFDR binnen 30. Juni genehmigen und dem Regionalrat übermitteln, der es gemäß den in seiner Geschäftsordnung vorgesehenen Modalitäten überprüft.

Die Gesetzesbestimmungen sehen außerdem vor, dass zusammen mit dem Gesetzentwurf zum Haushaltsvoranschlag ein Aktualisierungsbericht zum WFDR vorzulegen ist, mit dem es auf den neuesten Stand gebracht und auf dessen Inhalt eingegangen wird.

Das WFDR 2018-2019 baut auf dem WFDR 2017-2019 und ist ähnlich wie dieses in drei Teile gegliedert:

Im ersten Teil wird der Bezugsrahmen umrissen, in dem die Region ihre Tätigkeit ausübt, mit besonderem Bezug auf die finanziellen Verpflichtungen.

Im zweiten Teil werden die strategischen Ziele in Zusammenhang mit den einzelnen Aufgabenbereichen erläutert. Der dritte Teil enthält die Richtlinien für die Gesellschaften mit Beteiligung der Region.

PARTE I – IL CONTESTO DI RIFERIMENTO I. TEIL – BEZUGSRAHMEN

Con l'Accordo di Milano del 2009 e, successivamente, con l'Accordo stipulato in data 15 ottobre 2014, la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e le Province Autonome di Trento e di Bolzano si sono fatte carico di un rilevante concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale.

Il predetto ultimo Accordo è stato recepito con le disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015, che hanno modificato l'ordinamento finanziario statutario. Lo stesso ha definito l'entità del concorso agli obiettivi di finanza pubblica posto a carico del sistema territoriale regionale integrato in termini di saldo netto da finanziare.

A questo si aggiunge il permanere dell'obbligo di conseguimento, del pareggio di bilancio ai sensi della legge n. 243 del 2012, che caratterizza anche il triennio 2018-2020.

Il citato accordo del 15 ottobre 2014 e la conseguente modifica statutaria hanno peraltro definito in modo speciale il tema delle misure di coordinamento della finanza pubblica e delle misure interne di contenimento e di razionalizzazione della spesa prevedendo in particolare, all'articolo 79 comma 4 dello Statuto, l'inapplicabilità delle disposizioni statali che prevedono obblighi, oneri, accantonamenti, riserve all'erario o concorsi comunque denominati diversi da quelli previsti dalle norme statutarie. Ai sensi della citata disposizione statutaria la Regione, nonché le Province Autonome di Trento e di Bolzano, provvedono alle finalità di coordinamento della finanza pubblica contenute in specifiche disposizioni legislative dello Stato adeguando la propria legislazione ai principi costituenti limiti ai sensi degli articoli 4 e 5 dello Statuto, nelle materie ivi individuate, adottando, conseguentemente, autonome misure di razionalizzazione e contenimento della

Die Autonome Region Trentino-Südtirol und die Autonomen Provinzen Trient und Bozen haben sich mit dem Mailänder Abkommen aus dem Jahr 2009 und später mit dem Abkommen vom 15. Oktober 2014 verpflichtet, einen beträchtlichen Beitrag zur Erreichung der gesamtstaatlichen finanzpolitischen Ziele zu leisten.

Letztgenanntes Abkommen wurde mit dem Stabilitätsgesetz 2015 übernommen, mit dem die im Sonderstatut enthaltenen Finanzbestimmungen geändert wurden. In diesem Abkommen wurde der Beitrag des integrierten regionalen Territorialsystems zur Erreichung der Ziele der öffentlichen Finanzen bezüglich des zu finanzierenden Nettosaldos festgelegt.

Außerdem besteht auch für den Dreijahreszeitraum 2018-2020 weiterhin die Pflicht zur Erreichung des Haushaltsausgleichs im Sinne des Gesetzes Nr. 243/2012.

Durch genanntes Abkommen vom 15. Oktober 2014 und die entsprechende Änderung des Statuts wurden die Maßnahmen zur Koordinierung der öffentlichen Finanzen sowie die internen Maßnahmen zur Eindämmung und Rationalisierung der Ausgaben spezifisch geregelt. Insbesondere sind laut Art. 79 Abs. 4 staatliche Bestimmungen, die nicht im Statut vorgesehene Verpflichtungen, Ausgaben, Rücklagen, Vorbehalte zugunsten des Staates und wie auch immer benannte Beiträge vorsehen, nicht anzuwenden. Im Sinne der genannten Statutsbestimmung nehmen die Region sowie die Autonomen Provinzen Trient und Bozen die in spezifischen staatlichen Bestimmungen vorgesehene Koordinierung der öffentlichen Finanzen wahr, indem sie die eigene Gesetzgebung auf den im Statut angeführten Sachgebieten den Grundsätzen anpassen, die laut Art. 4 bzw. 5 Grenzen darstellen. Hierzu ergreifen sie eigene Maßnahmen zur

spesa idonee ad assicurare il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata delle amministrazioni pubbliche del territorio nazionale, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea.

Nel quadro dei vincoli sopra brevemente delineati trovano ormai piena applicazione le nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", recepite con la legge regionale 23 novembre 2015, n. 25 ai sensi dell'articolo 79 comma 4-octies dello Statuto.

I riflessi finanziari e contabili della riforma sopracitata hanno piena estrinsecazione ed evidenza nell'orizzonte temporale 2018-2020 ed impongono un'attenta ed oculata programmazione degli obiettivi in relazione alle risorse disponibili nonché alla loro allocazione e gestione in attuazione dei principi contabili applicati di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.

L'analisi del contesto di riferimento impone inoltre di ricordare la natura prevalentemente tributaria delle entrate regionali che vengono devolute dallo Stato nella quota parte di spettanza, garantendo pertanto una certa stabilità nelle risorse finanziarie regionali.

Per quanto concerne il contesto regionale inerente la spesa, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1 comma 410 della legge 23 dicembre 2014 n. 190, la Giunta regionale, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016, ha approvato specifici accordi volti all'accoglienza della Regione di una quota delle spese per il concorso al

Rationalisierung und Eindämmung der Ausgaben, die die Beachtung der Dynamik der aggregierten Ausgaben der öffentlichen Verwaltungen im Staatsgebiet in Übereinstimmung mit der Ordnung der Europäischen Union ermöglichen.

In diesem Rahmen werden die neuen Bestimmungen des gesetzvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118 „Bestimmungen in Sachen Harmonisierung der Buchhaltungssysteme und der Haushaltsvorlagen der Regionen, der örtlichen Körperschaften und deren Einrichtungen im Sinne der Art. 1 und 2 des Gesetzes vom 5. Mai 2009, Nr. 42“, die mit dem Regionalgesetz vom 23. November 2015, Nr. 25 im Sinne des Art. 79 Abs. 4-octies des Statuts übernommen wurden, vollständig angewandt.

Die finanziellen und buchhalterischen Auswirkungen der Reform werden sich im Zeitraum 2018-2020 konkret und vollständig zeigen und erfordern eine sorgfältige und umsichtige Planung der Ziele im Hinblick auf die zur Verfügung stehenden Ressourcen sowie auf deren Verteilung und Verwaltung in Umsetzung der angewandten Buchhaltungsgrundsätze laut gesetzvertretendem Dekret vom 23. Juni 2011, Nr. 118 i.d.g.F..

Bei der Betrachtung des Bezugsrahmens ist außerdem zu berücksichtigen, dass die Einnahmen der Region vorwiegend aus Einnahmen aus Abgaben, die vom Staat anteilsgemäß zugewiesen werden, bestehen, was eine gewisse Stabilität der finanziellen Ressourcen der Region gewährleistet.

Was das regionale Ausgabenszenario anbelangt, hat die Regionalregierung in Umsetzung der Bestimmungen laut Art. 1 Abs. 410 des Gesetzes vom 23. Dezember 2014, Nr. 190 ab dem Haushaltsjahr 2016 spezifische Vereinbarungen zur Übernahme seitens der Region eines Anteils des Beitrags zu

riequilibrio della finanzia pubblica poste a carico delle Province di Trento e Bolzano, compatibilmente con le altre esigenze finanziarie regionali.

L'organizzazione dell'ente e la spesa regionale - nel prossimo orizzonte temporale - saranno inoltre pesantemente influenzate dall'entrata in vigore della normativa di attuazione inerente la delega delle funzioni riguardanti l'attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari, secondo quanto verrà puntualmente definito negli accordi e nelle intese specifiche che verranno sottoscritti con i competenti Ministeri.

Lasten der Provinz Trient und der Provinz Bozen am Ausgleich der Staatsfinanzen – sofern mit den sonstigen finanziellen Erfordernissen der Region vereinbar – genehmigt.

Die Organisation und die Ausgaben der Region werden außerdem in nächster Zukunft stark durch das Inkrafttreten der Durchführungsbestimmungen über die Delegierung von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichte beeinflusst werden, wobei die Detailbestimmungen in den mit den zuständigen Ministerien zu unterzeichnenden spezifischen Abkommen und Vereinbarungen festgelegt werden.

PARTE II – GLI OBIETTIVI STRATEGICI

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

L'attività dell'Amministrazione regionale dovrà continuare ad essere ispirata a criteri di imparzialità, di efficacia e di economicità ed essere diretta al miglioramento dei processi sia interni che esterni. Le scelte organizzative dell'ente proseguiranno nell'attuazione di processi di razionalizzazione di tipo organizzativo, di ottimizzazione dell'uso delle risorse strumentali e del patrimonio, di snellimento, semplificazione ed informatizzazione delle procedure amministrative unitamente alla prosecuzione ed al perfezionamento dei processi di dematerializzazione dei documenti, di trasparenza ed accessibilità al patrimonio informativo dell'Amministrazione.

Tutto ciò si rende tanto più necessario a seguito dell'assunzione delle funzioni delegate in materia di giustizia che impongono una revisione della struttura organizzativa regionale.

Con riferimento al Programma 07 (Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile), in relazione ai referendum consultivi per la modifica delle circoscrizioni comunali (in particolare le fusioni di comuni) previsti dall'articolo 7 dello Statuto speciale di autonomia, si fa presente che proseguirà anche nel triennio 2018-2020 l'attività rivolta a supportare i comuni nella predisposizione degli atti necessari per l'avvio dei processi di unificazione. Compiti precipui dell'amministrazione regionale sono l'effettuazione dei referendum consultivi fra le popolazioni interessate e l'adozione delle leggi di fusione (in caso di esito positivo dei referendum stessi). Sotto questo profilo proseguirà l'opera di razionalizzazione e aggiornamento della disciplina regionale in materia di referendum.

II. TEIL – STRATEGISCHE ZIELE

AUFGABENBEREICH 01 Institutionelle Allgemein- und Verwaltungsdienste

Die Tätigkeit der Regionalverwaltung muss weiterhin nach den Kriterien der Unparteilichkeit, Wirksamkeit und Wirtschaftlichkeit gestaltet werden sowie die Verbesserung der internen und externen Verwaltungsabläufe anstreben. Die organisatorischen Entscheidungen der Körperschaft werden weiterhin die Umsetzung der organisatorischen Rationalisierungsprozesse, die optimalen Verwendung der technischen Ressourcen und des Vermögens, die Beschleunigung, Vereinfachung und Digitalisierung der Verwaltungsverfahren, die weitere und vollständige Entmaterialisierung der Dokumente, die Transparenz sowie den uneingeschränkten Zugang zum Informatikvermögen der Verwaltung betreffen.

All dies ist infolge der Übernahme der delegierten Befugnisse im Justizbereich, die eine Umstrukturierung des Organisationsgefüges der Region erfordern, umso notwendiger.

Bezug nehmend auf das Programm 07 (Wahlen und Volksbefragungen – Einwohnermelde- und Standesamt) wird hinsichtlich der im Art. 7 des Sonderautonomiestatuts vorgesehenen Volksbefragungen zur Änderungen der Gebietsabgrenzungen (insbesondere jene betreffend die Gemeinden-zusammenschlüsse) darauf aufmerksam gemacht, dass die Gemeinden auch im Dreijahreszeitraum 2018-2020 weiterhin bei der Vorbereitung der für den Zusammenschluss notwendigen Unterlagen unterstützt werden. Die Regionalverwaltung wird sich vor allem mit der Durchführung der Befragungen der betroffenen Bevölkerungen und (bei positivem Ausgang der Volksbefragungen) dem Erlass der Zusammenschlussgesetze beschäftigen. Unter diesem Aspekt werden die

Rationalisierung und Aktualisierung der regionalen Bestimmungen in Sachen Volksbefragungen fortgesetzt.

Negli anni 2018 (solo turno di primavera), 2019 (tre turni) e 2020 (turno autunnale) verranno effettuate le elezioni degli organi comunali in caso di scioglimento anticipato dei relativi consigli comunali. Nel 2019 dovranno essere realizzate tutte le attività propedeutiche (gara europea per la fornitura del materiale – affidamento dei servizi informatici) all'effettuazione del turno elettorale generale che coinvolgerà nel mese di maggio 2020 la quasi totalità delle amministrazioni comunali.

Bei vorzeitiger Auflösung der jeweiligen Gemeinderäte werden 2018 (ein Wahltermin im Frühjahr), 2019 (drei Wahltermine) und 2020 (ein Wahltermin im Herbst) die Wahlen der Gemeindeorgane stattfinden. Im Jahre 2019 müssen sämtliche Vorbereitungen (europaweite Ausschreibung für die Lieferung des Materials – Erteilung des Auftrags für die IT-Dienste) für die Durchführung der im Mai 2020 in fast allen Gemeinden stattfindenden allgemeinen Gemeindewahlen getroffen werden.

La Missione 01 sarà inoltre caratterizzata da importanti modifiche ed evoluzioni nel settore delle risorse umane e pertanto tale processo organizzativo dovrà prendere le mosse da una ponderata programmazione del fabbisogno del personale che tenga altresì conto della programmazione finanziaria regionale.

Im Aufgabenbereich 01 werden außerdem wichtige Änderungen und Entwicklungen im Bereich der Humanressourcen von staten gehen, weshalb der Organisationsprozess durch eine ausgewogene Planung des Personalbedarfs, die allerdings auch der Finanzplanung der Region Rechnung trägt, zu lenken ist.

Il Programma 10 "Risorse umane", nel triennio 2018-2020, sarà infatti connotato dall'operatività a regime del nuovo assetto organizzativo della Regione, deliberato dalla Giunta regionale nel corso dell'anno 2017 che permetterà di proseguire nella concretizzazione dei processi di miglioramento, razionalizzazione ed efficientamento interno che già avevano connotato il DEFR 2017-2019 e che, nel triennio 2018-2020, dovranno trovare completa attuazione.

Auf das Programm 10 „Humanressourcen“ wird sich im Dreijahreszeitraum 2018-2020 auch der regelmäßige Betrieb des von der Regionalregierung im Laufe des Jahres 2017 genehmigten neuen Organisationsgefüges der Region niederschlagen, mit dem es möglich sein wird, den bereits im WFDR 2017-2019 beschriebenen und eingeschlagenen Weg der konkreten Durchführung sämtlicher Verfahren zur Verbesserung, Rationalisierung und internen Leistungssteigerung fortzusetzen, die im Dreijahreszeitraum 2018-2020 vollständig implementiert werden müssen.

Nel corso dell'anno 2017, come detto, è stata approvata la normativa di attuazione inerente la delega delle funzioni riguardanti l'attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari e - pertanto -

Wie gesagt wurden 2017 die Durchführungsbestimmungen über die Delegierung von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter genehmigt. Besagte

il Programma 10 sarà interessato dalle ricadute gestionali dell'approvazione della delega, secondo quanto verrà puntualmente definito negli accordi e nelle intese specifiche che verranno sottoscritti con i competenti Ministeri.

Nell'ambito di tale quadro di contesto ed, in particolar modo, alla luce delle nuove competenze assunte troverà applicazione anche quanto disposto dalla legge regionale 17 marzo 2017, n. 4 che permetterà di rinforzare l'organico regionale.

Per quanto attiene infine l'attività di acquisto di beni e servizi afferenti non solo alla Missione 01 ma a tutte le Missioni individuate nel bilancio di previsione, il triennio 2018-2020 sarà improntato ad un rafforzamento della sinergia tra la programmazione dei fabbisogni di spesa, la programmazione finanziaria delle risorse e la razionalizzazione della gestione delle procedure di acquisizione al fine di ottimizzare la celerità e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Delegierung wird sich gemäß den in den mit den zuständigen Ministerien zu unterzeichnenden spezifischen Abkommen und Vereinbarungen festzulegenden Detailbestimmungen verwaltungstechnisch auf das Programm 10 niederschlagen.

In diesem Zusammenhang und insbesondere im Hinblick auf die neu übernommenen Befugnisse finden auch die Bestimmungen laut Regionalgesetz vom 17. März 2017, Nr. 4 Anwendung, welches eine Aufstockung des Personalbestands der Region ermöglicht.

Was schließlich den Ankauf von Gütern und Dienstleistungen anbelangt, welcher nicht nur den Aufgabenbereich 01, sondern sämtliche im Haushaltsvoranschlag aufscheinenden Aufgabenbereiche betrifft, sollen im Dreijahreszeitraum 2018-2020 stärkere Synergien zwischen der Planung des Ausgabenbedarfs, der finanziellen Ressourcenplanung und der Rationalisierung der Ankaufsverfahren geschaffen werden, um die Verwaltungstätigkeit so zügig und wirksam wie möglich zu gestalten.

MISSIONE 02 Giustizia

Nell'ambito degli obiettivi strategici della Regione la Missione 02 "Giustizia" assume nel periodo di riferimento una rilevante importanza.

In primo luogo l'emanazione della norma di attuazione recante la delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari avvenuta con decreto legislativo 07 febbraio 2017 n. 16 determina un mutamento profondo dell'Ente chiamato a gestire funzioni ulteriori ed estremamente delicate.

La delega delle suddette funzioni, nel triennio 2018-2020, entrerà a regime e si renderà necessario monitorare e verificare la rispondenza del modello organizzativo alle caratteristiche degli uffici giudiziari, che a breve verranno inquadrati nella struttura amministrativa regionale.

L'amministrazione regionale nell'esercizio della delega sarà tenuta a delineare un sistema per il corretto funzionamento degli uffici giudiziari che dovrà necessariamente tener conto della peculiarità dei compiti svolti dall'apparato che supporta la funzione giurisdizionale e si estenderà ad ogni aspetto del loro funzionamento, tenuto anche conto del fatto che la delega riguarda all'incirca 400 unità assegnate presso le diverse sedi del distretto.

Sul punto si precisa che l'esatta quantificazione del personale che transiterà nei ruoli regionali potrà avvenire nel corso del secondo semestre del 2017, una volta scaduti i termini per esercitare l'eventuale diritto di opzione previsto dalla norma di attuazione e posto in capo ai dipendenti interessati dalla sopraccitata

AUFGABENBEREICH 02 Justiz

Im Bezugszeitraum ist der Aufgabenbereich 02 „Justiz“ hinsichtlich der strategischen Ziele der Region von besonderer Bedeutung.

In erster Linie bringt die mit gesetzesvertretendem Dekret vom 7. Februar 2017, Nr. 16 erfolgte Genehmigung der Durchführungsbestimmungen über die Delegierung von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter tiefgreifende Veränderungen innerhalb der Körperschaft mit sich, die zusätzliche, äußerst anspruchsvolle Aufgaben zu übernehmen hat.

Im Dreijahreszeitraum 2018-2020 wird die Delegierung der genannten Befugnisse abgeschlossen und man wird überprüfen müssen, ob das Organisationsmodell den Eigenschaften der demnächst in die Verwaltungsstruktur der Region einzugliedernden Gerichtsämter entspricht.

Die Regionalverwaltung muss zwecks Ausübung der übertragenen Befugnisse einen Plan für den einwandfreien Betrieb der Gerichtsämter erstellen, der sämtlichen Aspekten derselben und der Besonderheit der Aufgaben des die Gerichtsbarkeit unterstützenden Verwaltungsapparats Rechnung tragen muss; dies auch angesichts der Tatsache, dass die Delegierung ungefähr 400 Personen betrifft, die den verschiedenen Gerichtssitzen im Sprengel zugeteilt werden.

Diesbezüglich ist zu präzisieren, dass die genaue Anzahl an Bediensteten, die in den Stellenplan der Region übergehen werden, erst im zweiten Halbjahr 2017 festgestellt werden kann, nachdem die Frist für die eventuelle Ausübung des in der Durchführungsbestimmung vorgesehenen Optionsrechts für die davon

norma; conseguentemente diverrà quindi possibile quantificare con maggior dettaglio le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre, in virtù della normativa di attuazione sopra citata, nel corso dell'anno 2017 e nel triennio 2018-2020 è intenzione dell'Ente avviare, valorizzare ed implementare i rapporti con i servizi e le strutture delle Province autonome di Trento e di Bolzano al fine di garantire una gestione puntuale e tempestiva degli immobili che accolgono gli uffici giudiziari.

Sotto il profilo finanziario la gestione della delega, in considerazione del meccanismo previsto di scomputo dal contributo in termini di saldo netto da finanziare degli oneri relativi assunti in capo alla Regione e delle modalità di determinazione di tali oneri, comporterà la necessità di un costante e puntuale controllo della spesa che viene sostenuta che fin d'ora si prospetta superiore a quanto verrà riconosciuto dallo Stato.

Si ribadisce infine la volontà di prevedere un univoco punto di riferimento per il cittadino attraverso una razionalizzazione dell'ubicazione degli uffici giudiziari attualmente sparsi in diverse zone di Bolzano che verranno centralizzati in un unico polo della giustizia presso l'edificio di proprietà regionale sito in Via Duca d'Aosta che in tal modo verrà rivalutato permettendo, contestualmente, un consistente risparmio per gli affitti passivi che altrimenti in futuro graverebbero sull'amministrazione. Il triennio 2018-2020 sarà pertanto caratterizzato dall'avvio di tale intervento.

La Missione 02 "Giustizia" comprenderà peraltro nel periodo considerato anche un impegno e azioni specifiche con riferimento all'evoluzione che si sta

betroffenen Bediensteten abgelaufen ist. Erst dann wird es also möglich sein, die notwendigen finanziellen Ressourcen genau zu quantifizieren.

Aufgrund der oben genannten Durchführungsbestimmungen wird die Region im Laufe des Jahres 2017 und im Dreijahreszeitraum 2018-2020 außerdem Beziehungen zu den Diensten und Strukturen der Autonomen Provinzen Trient und Bozen aufnehmen, pflegen und weiterentwickeln, um eine akkurate und zügige Verwaltung der als Sitz der Gerichtsämter bestimmten Liegenschaften zu gewährleisten.

In finanzieller Hinsicht erfordert die Delegierung, unter Berücksichtigung des Systems zur Verrechnung der entsprechenden von der Region getragenen Ausgaben mit dem Beitrag bezüglich des zu finanzierenden Nettosaldos bzw. der Modalitäten für deren Bestimmung, dass die bestrittenen Ausgaben ständig und genauestens kontrolliert werden, denn diese werden voraussichtlich höher als die vom Staat anerkannten sein.

Schließlich wird die Absicht bestätigt, der Bürgerschaft eine zentrale Anlaufstelle zu bieten, indem die derzeit in Bozen in verschiedenen Gebäuden untergebrachten Gerichtsämter zu einem einzigen Justizzentrum im Regionalgebäude in der Duca-d'Aosta-Straße zusammengelegt werden. Somit wird das Gebäude aufgewertet und gleichzeitig eine erhebliche Einsparung bei den passiven Mieten erwirkt, die ansonsten in Zukunft zu Lasten der Regionalverwaltung entstehen würden. Die Einleitung dieses Vorhabens wird sich demnach über den gesamten Dreijahreszeitraum 2018-2020 erstrecken.

Im Bezugszeitraum sind im Aufgabenbereich 02 „Justiz“ auch spezifische Maßnahmen und Tätigkeiten im Hinblick auf die Entwicklung der

concretizzando a livello nazionale della figura del Giudice di Pace.

Come noto in materia di Giudice di Pace e relativi uffici la normativa di attuazione dello Statuto speciale di autonomia di cui al decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 267 prevede particolari compiti e funzioni della Regione.

In particolare la Regione sostiene l'onere per il funzionamento dei 16 uffici del Giudice di Pace del distretto ove il personale amministrativo è inquadrato nel ruolo regionale e messo a disposizione dalla Regione che fornisce altresì i beni e i servizi occorrenti.

Con la legge 28 aprile 2016, n. 57 "Delega al Governo per la riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui Giudici di Pace" peraltro è stata delineata la riforma della magistratura onoraria che prevede, tra l'altro, un'unica figura di magistrato onorario giudicante, il giudice onorario di pace, rispetto alle diverse figure del Giudice di Pace e del Giudice onorario di Tribunale (GOT) prima esistenti.

In data 5 maggio 2017, il Consiglio dei Ministri ha esaminato in via preliminare lo schema di decreto legislativo recante la riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, in attuazione della legge delega sopraccitata.

L'unificazione delle figure determina dunque la necessità di verificare in che termini possano essere mantenute in capo alla Regione le prerogative in tema di Giudici di Pace di cui alla vigente normativa di attuazione.

La legge n. 57/2016 reca una clausola di

Friedensgerichtsbarkeit, die auf gesamtstaatlicher Ebene vorangebracht wird, enthalten.

Wie bekannt, sehen die im gesetzvertretenden Dekret vom 16. März 1992, Nr. 267 enthaltenen Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut spezifische Aufgaben und Funktionen der Region im Bereich der Friedensgerichte vor.

Die Region trägt die Kosten für die Tätigkeit der 16 im Gerichtssprengel vorhandenen Friedensgerichte, dessen Verwaltungspersonal von der Region zur Verfügung gestellt wird und im Stellenplan der Region eingestuft ist. Außerdem stellt die Region die erforderlichen Güter und Dienste bereit.

Mit Gesetz vom 28. April 2016, Nr. 57 „Delegierung der Befugnisse betreffend die umfassende Reform der ehrenamtlichen Richterschaft an die Regierung und weitere Bestimmungen in Sachen Friedensgerichte“ wurde die Reform der ehrenamtlichen Richterschaft dahingehend festgelegt, dass unter anderem eine einzige Gruppe ehrenamtlicher Richter – jene der ehrenamtlichen Friedensrichter – eingeführt wird, die sowohl die Friedensrichter als auch die bei den Landesgerichten tätigen ehrenamtlichen Richter umfasst.

In Durchführung des oben genannten Ermächtigungsgesetzes hat der Ministerrat am 5. Mai 2017 den Entwurf des gesetzvertretenden Dekrets betreffend die umfassende Reform der ehrenamtlichen Richterschaft und weitere Bestimmungen in Sachen Friedensgerichte vorab besprochen.

Infolge dieser Zusammenlegung muss überprüft werden, in welcher Form die Befugnisse im Bereich der Friedensgerichte gemäß der geltenden Durchführungsbestimmung der Region erhalten bleiben können.

Das Gesetz Nr. 57/2016 enthält eine

salvaguardia che consente di armonizzare, con norma di attuazione dello statuto speciale, la riforma della magistratura onoraria con le peculiarità dell'ordinamento della regione Trentino-Alto Adige.

Pertanto si determina l'esigenza di procedere ad una revisione della normativa di attuazione sui Giudici di Pace al fine dell'armonizzazione della stessa con la riforma.

Analogamente dovrà essere resa coerente con la riforma della magistratura onoraria e la nuova normativa di attuazione la legislazione regionale che nel tempo ha dettato l'organizzazione amministrativa degli uffici del Giudice di Pace e previsto interventi di sostegno per lo stesso istituto del Giudice di Pace.

Tali adeguamenti normativi non potranno ovviamente prescindere, come detto, dalla puntuale analisi della declinazione concreta che riceveranno i principi contenuti nella delega per la riforma organica della magistratura onoraria.

Alla azione di codificazione farà seguito la necessaria coerente attività amministrativa applicativa.

La legge n. 57/2016 prevede poi un aumento considerevole della competenza per valore e materia degli uffici del Giudice di Pace.

Si tratta di una valorizzazione della magistratura onoraria che già da quanto contenuto nelle disposizioni di delega appare molto forte ed implicherà da parte dell'amministrazione regionale una significativa e mirata attività di formazione su tematiche non consuete per i Giudici di Pace.

In particolare l'aumento di competenza per gli uffici del Giudice di Pace del

Schutzklausel, laut der die Reform der ehrenamtlichen Richterschaft mit der besonderen Ordnung der Region Trentino-Südtirol mittels Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut harmonisiert werden kann.

Demzufolge müssen die Durchführungsbestimmungen über die Friedensgerichte zwecks Harmonisierung mit der vorgenannten Reform überarbeitet werden.

Gleichermaßen ist die im Laufe der Jahre erlassene Gesetzgebung der Region betreffend die Verwaltungsorganisation der Friedensgerichte bzw. die Maßnahmen zur Unterstützung der Friedensgerichte mit der Reform der ehrenamtlichen Richterschaft und den neuen Durchführungsbestimmungen in Einklang zu bringen.

Diese gesetzlichen Anpassungen müssen offensichtlich in engem Zusammenhang mit der eingehenden Analyse der konkreten Anwendung der im Ermächtigungsgesetz betreffend die umfassende Neuregelung der ehrenamtlichen Richterschaft enthaltenen Grundsätze stehen.

Auf die Gesetzgebungstätigkeit wird sodann die entsprechende verwaltungstechnische Umsetzung folgen.

Im Gesetz Nr. 57/2016 ist außerdem eine wesentliche Ausweitung des Zuständigkeitsbereichs der Friedensgerichte sowohl im Streitwert als auch in der Streitsache vorgesehen.

Bereits das Ermächtigungsgesetz enthält also eine wesentliche Aufwertung der ehrenamtlichen Richterschaft, die für die Regionalverwaltung eine beachtliche und gezielt durchzuführende Bildungstätigkeit über Themenbereiche mit sich bringen wird, die für Friedensrichter ungewöhnlich sind.

Besonderes Augenmerk gilt im Rahmen der Ausweitung des

distretto si caratterizza poi particolarmente con la previsione dell'attribuzione dei procedimenti in affari tavolari relativi a contratti ricevuti da notaio e connotati da minore complessità.

Evidentemente risulta rilevante conoscere in che modo verrà esercitata su questo punto la delega tuttavia la previsione appare interessante per il collegamento che si è inteso attuare tra il sistema del Libro fondiario e degli Uffici del Giudice di Pace entrambi aspetti particolarmente qualificanti dell'autonomia speciale del Trentino-Alto Adige.

Non vi è dubbio che le prospettive per quanto riguarda la delega di funzioni di supporto agli uffici giudiziari e lo sviluppo, conseguente alla riforma della magistratura onoraria, di un diverso sistema di magistratura onoraria, connoteranno significativamente, implementandone le azioni, la Missione 02 Giustizia ma, come detto, ciò influenzerà nel prossimo periodo complessivamente anche il ruolo dell'Ente chiamato ad ulteriori competenze non ordinamentali.

Zuständigkeitsbereichs der Friedensgerichte innerhalb des Gerichtssprengels der Zuteilung von Grundbuchsverfahren betreffend die notariell beurkundeten Verträge geringer Komplexität.

In diesem Zusammenhang ist es wichtig zu erfahren, wie die Delegierung umgesetzt werden soll; allerdings ist diese Bestimmung von großer Bedeutung, weil zwei besonders qualifizierende Aspekte der Sonderautonomie für Trentino-Südtirol – nämlich das Grundbuch und die Friedensgerichte – in Zusammenhang gebracht werden.

Es steht außer Zweifel, dass die Aussichten in Bezug auf die Delegierung von Befugnissen betreffend die Unterstützung der Gerichtsämter und die Neuausrichtung der ehrenamtlichen Richterschaft infolge der diesbezüglichen Reform den Aufgabenbereich 02 Justiz beachtlich prägen, dessen Aktionsbereich erweitern und sich insgesamt auf die Rolle der Region auswirken werden, die zusätzlich zur Ordnungsbefugnis weitere Zuständigkeiten übernimmt.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Regione continuerà, sulla base delle leggi regionali in materia, a sostenere e promuovere le attività e le iniziative in grado di favorire l'integrazione europea, di finanziare iniziative di particolare interesse regionale e di sostenere e promuovere le attività e le iniziative intese a valorizzare le minoranze linguistiche.

Si intende, in particolare, valorizzare il finanziamento delle iniziative di diretto interesse regionale, demandando invece il finanziamento delle attività aventi valenza prevalentemente provinciale alle due Province autonome.

Nelle more dell'attivazione del nuovo assetto organizzativo tra enti il presente documento programmatico si pone in continuità con l'attività finora svolta e con gli obiettivi già delineati nel precedente DEFR.

Promozione dell'integrazione europea e attività di particolare interesse regionale

Con riferimento a questo settore si intende operare soprattutto assicurando sostegno finanziario e collaborazione ad altri enti ed associazioni per iniziative da essi promosse nei seguenti ambiti:

- Sostegno incontri, scambi e soggiorni linguistici: vengono promosse in questo ambito iniziative atte a sviluppare il senso di appartenenza ad un patrimonio culturale sviluppatosi e largamente condiviso nei Paesi e nelle popolazioni che sono coinvolte nel processo di integrazione europea, pur nella diversità e molteplicità delle rispettive forme espressive culturali e linguistiche. In quest'ambito saranno privilegiate in maniera particolare le

AUFGABENBEREICH 05 Schutz und Aufwertung kultureller Güter und Tätigkeiten

Die Region wird weiterhin auf der Grundlage der einschlägigen Regionalgesetze Tätigkeiten und Initiativen zur Förderung der europäischen Integration, Initiativen von besonderem Belang für die Region sowie Tätigkeiten und Initiativen zur Aufwertung der Sprachminderheiten unterstützen und finanzieren.

Insbesondere soll die Finanzierung der Initiativen von direktem Belang für die Region aufgewertet und die Finanzierung von Tätigkeiten, die vorwiegend für die Provinzen von Bedeutung sind, den beiden Autonomen Provinzen überlassen werden.

Bis zur Aktivierung des neuen Organisationsgefüges zwischen den Körperschaften sieht dieses Planungsdokument die Fortsetzung der bisher durchgeführten Tätigkeit im Einklang mit den bereits im vorhergehenden WFDR dargelegten Zielsetzungen vor.

Förderung der europäischen Integration und Tätigkeiten von besonderem regionalen Belang

Es wird in erster Linie beabsichtigt, anderen Körperschaften und Vereinigungen Zusammenarbeit und finanzielle Unterstützung für von diesen geplante Initiativen in nachstehenden Bereichen zuzusichern:

- Förderung von Treffen, Austauschen und Sprachaufenthalten: In diesem Bereich werden Initiativen zur Entwicklung des Zugehörigkeitsgefühls zu einer Kultur gefördert, die trotz ihrer verschiedenen und vielfältigen kulturellen und sprachlichen Ausdrucksformen den Ländern und Völkern gemein ist, die am Prozess der europäischen Integration beteiligt sind. In diesem Bereich werden besonders die

iniziative volte a favorire l'apprendimento delle lingue ufficiali vigenti all'interno dell'Unione europea.

- Di questi finanziamenti usufruiranno anche le numerose scuole ubicate in regione che perseguono, per i loro studenti, l'attuazione di progetti comuni con scuole estere con esse gemellate, o che organizzano corsi intensivi di lingua all'estero.
- A tale riguardo merita un cenno particolare la concessione, da parte della Regione, di 80 borse di studio per studenti degli Istituti superiori. Gli studenti beneficiari vengono selezionati sulla base di apposito esame ed acquisiscono in tal modo la facoltà di frequentare il quarto anno di studi in Inghilterra, Irlanda, Francia, Spagna, Germania o Austria, potendo trascorrere un intero anno di studio all'estero, perfezionando così la lingua d'insegnamento del Paese ospitante, e maturando in tal modo preziose esperienze per la loro futura formazione.
- Rapporti di gemellaggio e rapporti con organizzazioni europeiste: si perseguono in questo contesto iniziative tese a rafforzare e ad approfondire la collaborazione tra le realtà istituzionali, culturali e sociali che operano nel quadro europeo attraverso:
 - il sostegno dei progetti di gemellaggio tra i comuni;
 - la promozione di attività di studio, di ricerca scientifica e di scambio di conoscenze;
 - la promozione di una approfondita collaborazione tra organizzazioni - quali ad esempio l'ARE, l'AGEG, la OCSE - che perseguono la cooperazione interregionale e transfrontaliera;
 - la sensibilizzazione della popolazione regionale verso i valori

Initiativen zur Förderung des Erwerbs der Amtssprachen der Europäischen Union bevorzugt;

- Es werden auch die zahlreichen Schulen der Region unterstützt, die Projekte mit Partnerschulen anderer Länder durchführen oder Intensivsprachkurse im Ausland organisieren.
- Im Bereich der europäischen Initiativen ist insbesondere die Gewährung von 80 Stipendien für Oberschülerinnen und Oberschüler seitens der Region hervorzuheben. Die Schülerinnen und Schüler werden aufgrund einer spezifischen Prüfung ausgewählt und können dann das vierte Oberschuljahr in England, Irland, Frankreich, Spanien, Deutschland oder Österreich absolvieren. So können sie ihre Kenntnisse der Unterrichtssprache des jeweiligen Landes vertiefen und wertvolle Erfahrungen für ihre zukünftige Ausbildung sammeln.
- Partnerschaften und Beziehungen zu europaorientierten Einrichtungen: Gefördert werden Initiativen, die darauf abzielen, die europäische Zusammenarbeit auf institutioneller, kultureller und sozialer Ebene zu stärken, und zwar durch:
 - Unterstützung der Projekte betreffend Gemeindepartnerschaften
 - Förderung der wissenschaftlichen Studien- und Forschungstätigkeit und des Erfahrungsaustausches;
 - Förderung einer engen Zusammenarbeit mit Organisationen wie z. B. ARE, AGEG und OECD, die sich mit der interregionalen und grenzüberschreitenden Zusammenarbeit befassen;
 - Sensibilisierung der regionalen Bevölkerung zum einen hinsichtlich

ed i principi, da un lato, del federalismo e del regionalismo e, dall'altro lato verso i valori e principi della sussidiarietà, della collaborazione interregionale e transfrontaliera, nonché della solidarietà, con l'obiettivo della salvaguardia delle caratteristiche culturali delle popolazioni europee e della pace fra i popoli.

- Sostegno e collaborazione nella realizzazione delle attività di particolare interesse per la Regione quali, ad esempio, convegni e seminari, oltre a manifestazioni sociali, culturali, storiche, artistiche e sportive, anche a carattere transfrontaliero, con particolare riguardo al coinvolgimento di giovani, anziani e disabili.
- Sostegno e collaborazione nella realizzazione di attività e di iniziative di rafforzamento e consolidamento dei rapporti interregionali ed europei fra le minoranze linguistiche:
 - consolidamento dei rapporti interregionali ed europei in organizzazioni e organismi interregionali ed europei – quali in particolare FUEN e EURAC – che si occupano di minoranze linguistiche;
 - sostegno dei progetti di scambio culturale con minoranze linguistiche insediate in altre regioni e paesi europei;
 - sostegno e valorizzazione della conoscenze dei diritti delle minoranze linguistiche in particolare tramite cooperazione e collaborazione fra università e istituti di alta formazione e di ricerche scientifiche,
 - sostegno con particolare attenzione per i rapporti e le attività a favore delle aree ladine confinanti con il territorio regionale.

Valori e Grundsätzen wie Föderalismus und Regionalismus und zum anderen hinsichtlich Werten und Grundsätzen wie Subsidiarität, interregionale und grenzüberschreitende Zusammenarbeit sowie Solidarität mit dem Ziel der Wahrung der kulturellen Merkmale der europäischen Völker und des Friedens unter den Völkern.

- Unterstützung und Zusammenarbeit für die Durchführung der Tätigkeiten von besonderem regionalen Belang, wie z. B. Tagungen und Seminare sowie Veranstaltungen auch grenzüberschreitenden Charakters in den Bereichen Kultur, Geschichte, Kunst, Soziales und Sport, vor allem wenn diese an Jugendliche, Senioren und Menschen mit Behinderung gerichtet sind.
- Unterstützung und Zusammenarbeit für die Durchführung von Initiativen und Tätigkeiten zum Ausbau und Festigung der interregionalen und europäischen Beziehungen zwischen den Sprachminderheiten:
 - Festigung der interregionalen und europäischen Beziehungen im Rahmen interregionaler und europäischer Gremien, die sich mit Sprachminderheiten befassen – insbesondere FUEV und EURAC;
 - Unterstützung der Projekte für den Kulturaustausch mit in anderen Regionen und europäischen Ländern ansässigen Sprachminderheiten;
 - Unterstützung und Aufwertung der Kenntnis der Rechte der Sprachminderheiten insbesondere durch die Zusammenarbeit und Kooperation zwischen Universitäten, Forschungsinstituten und Einrichtungen für Hochschulbildung,
 - Besondere Unterstützung der Beziehungen zu den an die Region angrenzenden Gebieten der ladinischen Sprachminderheit und

der diesbezüglichen Tätigkeiten.

La Regione sosterrà i progetti degli enti e delle associazioni riferiti alla realizzazione di iniziative di promozione dell'integrazione europea, di collaborazione interregionale, di sviluppo di attività di particolare interesse regionale e di promozione e valorizzazione dei rapporti fra minoranze linguistiche, in conformità alle linee guida stabilite annualmente dalle priorità programmatiche previste dai rispettivi Regolamenti di esecuzione delle disposizioni del Testo Unico delle leggi "Iniziativa per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolare attività di interesse regionale".

Interventi per le minoranze linguistiche regionali

L'attività della Giunta regionale in favore della tutela e della promozione delle minoranze linguistiche è orientata in modo particolare verso la piena valorizzazione della cultura delle minoranze linguistiche più piccole e presenti sul territorio regionale, quali quella ladina, quella mòchena e quella cimbra.

- A tal fine verranno in particolare rafforzati e intensificati i legami collaborativi e le adesioni alle istituzioni competenti, come gli enti locali, gli istituti culturali, e le associazioni che sostengono e si dedicano in modo particolare alla salvaguardia ed alla valorizzazione della lingua e della cultura di tali popolazioni minoritarie.
- Assume rilevanza prioritaria il sostegno e la promozione delle iniziative e dei progetti anche pluriennali di divulgazione, di consolidamento e rafforzamento delle lingue minoritarie.

Gemäß den Richtlinien, die jährlich in den programmatischen Prioritäten im Sinne der jeweiligen Durchführungsverordnungen zu den Bestimmungen des Einheitstextes der Regionalgesetze betreffend „Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang“ festgelegt werden, unterstützt die Region Projekte von Körperschaften und Vereinigungen, mit denen Initiativen zur Förderung der europäischen Integration, der interregionalen Zusammenarbeit und Tätigkeiten von besonderem regionalen Belang sowie zur Förderung der Beziehungen zwischen den Sprachminderheiten durchgeführt werden.

Maßnahmen für die Sprachminderheiten in der Region

Im Rahmen der Tätigkeit zum Schutz und zur Förderung der Sprachminderheiten zielt die Regionalregierung insbesondere auf eine umfassende Aufwertung der Kultur der kleineren in der Region ansässigen Sprachminderheiten, nämlich der Ladinern, Fersentaler und Zimbern, ab.

- Zu diesem Zweck werden insbesondere die Zusammenarbeit mit den zuständigen Einrichtungen sowie die Mitgliedschaften bei denselben verstärkt und intensiviert. Zu diesen Einrichtungen gehören die örtlichen Körperschaften, die Kulturinstitute und die Vereine, die sich vor allem für den Schutz, die Erhaltung und die Aufwertung der Sprache und der Kultur der genannten Minderheiten einsetzen.
- Von besonderer Bedeutung sind die Unterstützung und Förderung der Initiativen sowie der mehrjährigen Projekte zur Verbreitung und Festigung der Minderheitssprachen.

- La promozione ed il sostegno di iniziative e progetti nel campo dell'alta formazione, finalizzati in particolare alla valorizzazione della lingua e cultura minoritaria, alla ricerca ed allo studio dei relativi riflessi nello sviluppo economico delle zone di insediamento delle minoranze linguistiche, troveranno una programmazione pluriennale.
- Particolare attenzione sarà riservata alle iniziative editoriali in lingua minoritaria, ai progetti di diffusione e divulgazione delle conoscenze sulle minoranze linguistiche tramite i mass media e attraverso altri strumenti di comunicazione moderna.
- Saranno sostenuti manifestazioni culturali legate agli usi e costumi nonché alle tradizioni locali e finalizzate principalmente alla promozione e valorizzazione degli stessi.
- Rientreranno nell'attività di tutela e promozione delle minoranze linguistiche il sostegno di iniziative volte al rafforzamento della collaborazione e cooperazione fra le minoranze linguistiche regionali e il finanziamento di progetti di realizzazione di strutture al fine della tutela e promozione delle comunità minoritarie.
- Sono previsti alcuni interventi in conto capitale di particolare rilevanza e a sostegno di strutture utili alle attività culturali e linguistiche delle minoranze linguistiche regionali.
- Für die Förderung und die Unterstützung von Initiativen und Projekten im Bereich der Hochschulbildung, die insbesondere auf die Aufwertung der Minderheitssprache und -kultur sowie auf die Forschung und Studie der entsprechenden Auswirkungen auf die wirtschaftliche Entwicklung der Siedlungsgebiete der Sprachminderheiten abzielen, ist ein mehrjähriges Programm vorgesehen.
- Ein besonderes Augenmerk gilt den Veröffentlichungen in den Minderheitssprachen, den Projekten zur Verbreitung der Kenntnisse über die Sprachminderheiten durch die Massenmedien sowie durch andere moderne Kommunikationsmittel.
- Es werden kulturelle Veranstaltungen unterstützt, die vor allem zur Förderung und Aufwertung der örtlichen Sitten, Bräuche und Traditionen beitragen sollen.
- Unter die Tätigkeit zum Schutz und zur Förderung der Sprachminderheiten fällt die Unterstützung von Initiativen zur Stärkung der Zusammenarbeit und der Kooperation unter Sprachminderheiten der Region und die Finanzierung von Projekten betreffend Einrichtungen für die Zwecke des Schutzes und der Förderung der Minderheiten.
- Es sind einige besonders wichtige Maßnahmen auf Kapitalkonto zur Unterstützung von Strukturen vorgesehen, die für Initiativen im Kultur- und Sprachbereich der Sprachminderheiten in der Region nützlich sind.

La Regione sosterrà i progetti degli enti e delle associazioni riferiti alla realizzazione di iniziative di promozione di promozione e di valorizzazione delle minoranze linguistiche regionali in conformità alle linee guida stabilite annualmente dalle priorità

Gemäß den Richtlinien, die jährlich in den programmatischen Prioritäten im Sinne der spezifischen Durchführungsverordnung zu den Bestimmungen des Einheitstextes der Regionalgesetze betreffend „Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung

programmatiche previste dallo specifico Regolamento di esecuzione delle disposizioni del Testo Unico delle leggi "Iniziativa per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolare attività di interesse regionale".

besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang" festgelegt werden, unterstützt die Region Projekte von Körperschaften und Vereinigungen, mit denen Initiativen zur Förderung und Aufwertung der Sprachminderheiten in der Region durchgeführt werden.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Per quanto riguarda le aziende pubbliche di servizi alla persona non sono previsti per i prossimi anni cambiamenti significativi, considerato che si è concluso nel corso degli anni 2016 e 2017 l'iter di riforma della normativa legislativa e regolamentare in materia. Eventuali modifiche della normativa regionale saranno semmai conseguenza delle scelte di tipo macro-organizzativo attuate dalla Provincia autonoma di Trento, che sta elaborando una riorganizzazione complessiva dell'offerta assistenziale a livello di comunità.

Con riferimento agli aspetti finanziari si conferma anche per i prossimi anni la spesa di euro 250 mila per il finanziamento delle associazioni rappresentative delle aziende pubbliche di servizi alla persona finalizzato al sostegno delle rispettive finalità istituzionali, in conformità a quanto previsto dall'art. 23 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 e dall'articolo 4, comma 1 della legge finanziaria regionale 13 dicembre 2012, n. 8.

Per quanto concerne il finanziamento dei corsi di formazione e aggiornamento del personale, degli amministratori e dei volontari che operano nelle aziende pubbliche di servizi alla persona, organizzati dalle rispettive associazioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, si conferma anche per il periodo 2018-2020 lo stanziamento previsto nel corso degli ultimi anni pari ad euro 400 mila.

Di tali risorse sarà vincolato almeno il 2% (l'1% per ciascuna delle rispettive Associazioni rappresentative le aziende pubbliche) al fine di organizzare, a livello regionale, un evento per condividere le esperienze di riorganizzazione dei Servizi alla persona avviati sui territori provinciali.

AUFGABENBEREICH 12 Soziale Rechte, Sozial- und Familienpolitik

Was die öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste anbelangt, sind in den kommenden Jahren – in Anbetracht der Tatsache, dass im Laufe der Jahre 2016 und 2017 die Reform der einschlägigen Gesetzes- und Verordnungsbestimmungen abgeschlossen wurde, – keine bedeutenden Änderungen vorgesehen. Eventuelle Änderungen der regionalen Bestimmungen werden allenfalls von den Entscheidungen auf makroorganisatorischer Ebene der Autonomen Provinz Trient abhängen, die derzeit an der Gesamtorganisation des Betreuungsangebots für die örtliche Gemeinschaft arbeitet.

Unter dem finanziellen Gesichtspunkt wird auch für die kommenden Jahre die Ausgabe in Höhe von 250.000,00 Euro zur Finanzierung der Vertretungsverbände der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste zur Unterstützung deren institutionellen Zielsetzungen im Einklang mit dem Art. 23 des Regionalgesetzes vom 21. September 2005, Nr. 7 und mit dem Art. 4 Abs. 1 des Finanzgesetzes der Region vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 bestätigt.

Zur Finanzierung der Aus- und Fortbildungslehrgänge für Bedienstete, Verwalter und ehrenamtliche Mitarbeiter der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste, die von deren Verbänden und von den Autonomen Provinzen Trient und Bozen veranstaltet werden, wird auch für den Zeitraum 2018-2020 der in den vergangenen Jahren vorgesehene Ansatz in Höhe von 400.000,00 Euro bestätigt.

Von diesen Mitteln müssen mindestens 2 % (1 % pro Vertretungsverband der öffentlichen Betriebe) an eine auf regionaler Ebene zu veranstaltende Initiative für den Austausch von Erfahrungen gebunden werden, die bei der im jeweiligen Landesgebiet

gestarteten Reorganisation der Pflege- und Betreuungsdienste gesammelt wurden.

Sarà importante concordare con gli assessorati competenti delle Province le modalità di raccordo con i programmi di formazione in ambito socio sanitario nei servizi di assistenza alla popolazione anziana e sviluppare annualmente progetti condivisi sul territorio regionale, che possano coinvolgere operatori del sociale e della sanità.

Per quanto riguarda infine il contributo alle aziende delle località ladine per gli oneri conseguenti all'uso della lingua ladina, si conferma lo stanziamento previsto nel 2017 pari ad euro 100 mila.

Es wird wichtig sein, das Aus- und Fortbildungsprogramm im Sozial- und Gesundheitsbereich im Rahmen der Seniorenpflegedienste mit den zuständigen Landesressorts abzustimmen und jährlich gemeinsame Projekte im Gebiet der Region zu entwickeln, die die im Sozialwesen und im Gesundheitsbereich tätigen Akteure ansprechen.

Schließlich wird für die Betriebe in den ladinischen Ortschaften wie 2017 ein Beitrag in Höhe von 100.000,00 Euro für die aus dem Gebrauch der ladinischen Sprache erwachsenden Ausgaben vorgesehen.

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali

Nell'ambito della Missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali" si sviluppano interventi ed attività differenti a favore degli enti locali, delle Province autonome di Trento e Bolzano o dell'Amministrazione centrale.

Settore enti locali

Finalità

Valorizzare il ruolo della Regione quale "piattaforma istituzionale" di collaborazione, dialogo, confronto e coordinamento del sistema territoriale integrato costituito dalla stessa Regione, dalle Province autonome e dagli enti locali (art. 79 c. 1 St. spec.) nell'esercizio delle competenze legislative primarie in materia di ordinamento degli enti locali (art. 4 c. 1 n. 3 St. spec.).

Aggiornare la disciplina legislativa e regolamentare regionale sulle fusioni di comuni al fine di perseguire il progetto di efficientamento, riordino territoriale e riforma istituzionale, in stretta collaborazione con le Province autonome:

- la Provincia autonoma di Trento prosegue l'attuazione della riforma istituzionale ed il riordino amministrativo, sul doppio binario delle fusioni di comuni e delle gestioni associate di funzioni e servizi comunali;
- la Provincia autonoma di Bolzano ha messo in cantiere un progetto di riforma istituzionale e di riordino complessivo dell'attività amministrativa degli enti pubblici locali.

Semplificare la disciplina legislativa

AUFGABENBEREICH 18 Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften

Der Aufgabenbereich 18 „Beziehungen zu den anderen Gebiets- und Lokalkörperschaften“ umfasst unterschiedliche Maßnahmen und Tätigkeiten zugunsten der örtlichen Körperschaften, der Autonomen Provinzen Trient und Bozen oder der Zentralverwaltung.

Bereich örtliche Körperschaften

Zielsetzungen

Aufwertung der Rolle der Region als „institutionelle Plattform“ für die Zusammenarbeit, den Dialog, den Austausch und die Koordinierung unter den dem integrierten Territorialsystem angehörenden Körperschaften (Region, Autonome Provinzen und örtliche Körperschaften) laut Art. 79 Abs. 1 des Sonderstatuts in Ausübung der primären Gesetzgebungsbefugnis in Sachen Ordnung der örtlichen Körperschaften (Art. 4 Abs. 1 Z. 3) des Sonderstatuts).

Aktualisierung der regionalen Gesetzes- und Verordnungsbestimmungen über die Gemeindezusammenschlüsse zwecks Umsetzung des Projekts zur Leistungssteigerung, territorialen Neuordnung und institutionellen Reform in Zusammenarbeit mit den Autonomen Provinzen:

- die Autonome Provinz Trient setzt die institutionelle Reform und die Neuregelung der Verwaltungstätigkeit zweigleisig fort, und zwar durch die Gemeindenzusammenschlüsse und durch die gemeinsame Verwaltung von Gemeindeaufgaben und -diensten.
- die Autonome Provinz Bozen hat ein Projekt betreffend die institutionelle Reform und allgemeine Reorganisation der Verwaltungstätigkeit der örtlichen Körperschaft in die Wege geleitet.

Vereinfachung der regionalen

regionale in materia di ordinamento dei comuni, di personale comunale, di composizione ed elezione degli organi comunali, realizzando un miglioramento dell'organizzazione e dell'efficacia. Il contenimento della spesa pubblica costituisce un'ulteriore finalità ed effetto (indiretto).

Adeguare la disciplina regionale in materia di ordinamento dei comuni ai principi e norme costituenti limiti indicati dagli articoli 4 e 5 dello Statuto speciale e recati da atto legislativo dello Stato. Si segnala in particolare il decreto legislativo approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 19 maggio 2017 (e in attesa di pubblicazione in GU) di modifica e integrazione al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.

Contesto di riferimento

La peculiare ripartizione di competenze legislative tra la Regione (ordinamento degli enti locali – art. 4, c. 1, n. 3 St. spec.) e le Province autonome (finanza locale – art. 80 St. spec.; poteri di vigilanza e tutela) rappresenta un *unicum* nel panorama regionale italiano e comporta – da sempre – la necessità di uno stretto raccordo tra Regione, Province ed enti locali.

Le specificità dell'una Provincia autonoma rispetto all'altra, richiedono una costante attenzione da parte della Regione – nell'esercizio delle proprie competenze legislative ordinarie – alle esigenze proprie di ciascuna realtà provinciale. A partire dalle peculiari esigenze – costituzionalmente garantite (art. 6 Cost.) – di tutela delle minoranze linguistiche per la Provincia autonoma di

Gesetzesbestimmungen in Sachen Gemeindeordnung und -personal, Zusammensetzung und Wahl der Gemeindeorgane für eine bessere Organisation und Wirksamkeit. Ein weiteres (indirekt) dadurch verfolgtes Ziel stellt die Eindämmung der öffentlichen Ausgaben dar.

Anpassung der regionalen Bestimmungen in Sachen Gemeindeordnung an die in Gesetzgebungsakten des Staates enthaltenen Grundsätze und Bestimmungen, die die von Art. 4 und 5 des Sonderstatuts gesetzten Grenzen darstellen. Es wird insbesondere auf das endgültig vom Ministerrat am 19. Mai 2017 genehmigte gesetzesvertretende Dekret (dessen Veröffentlichung im Gesetzblatt der Republik bevorsteht) aufmerksam gemacht, das – im Sinne des Gesetzes vom 7. August 2015, Nr. 124 – Änderungen und Ergänzungen in Sachen Reorganisation der öffentlichen Verwaltungen in das gesetzesvertretende Dekret vom 30. März 2001, Nr. 165 einführt.

Bezugsrahmen

Die besondere Aufteilung der gesetzgeberischen Zuständigkeit zwischen der Region (Ordnung der örtlichen Körperschaften – Art. 4 Abs. 1 Z. 3 des Sonderstatuts) und den Autonomen Provinzen (Lokalfinanzen – Art. 80 des Sonderstatuts; Schutz- und Aufsichtsfunktionen) stellt im Rahmen der italienischen Regionen ein *Unikum* dar und erfordert – seit jeher – eine enge Zusammenarbeit zwischen Region, Provinzen und örtlichen Körperschaften.

Die Region muss bei der Ausübung ihrer Gesetzgebungs- und Ordnungsbefugnisse stets die aus der unterschiedlichen Besonderheit der beiden Autonomen Provinzen herrührenden Erfordernisse einer jeden berücksichtigen, angefangen von dem im Art. 6 der Verfassung verankerten Schutz der Sprachminderheiten der Autonomen Provinz Bozen.

Bolzano.

L'estrema frammentazione del tessuto istituzionale nella Provincia di Trento è un elemento del contesto di riferimento che per un verso differenzia ulteriormente le realtà provinciali e, per altro verso, rappresenta una sfida, raccolta dalla Regione e dalla Provincia autonoma di Trento, a definire politiche integrate (ordinamento degli enti locali / finanza locale) di riforma istituzionale / riordino territoriale.

Politiche da adottare

L'anno 2018 vedrà la conclusione della XV legislatura del Consiglio regionale (2013-2018) che sarà ricordata nella storia dell'autonomia in primo luogo per il mutamento epocale del panorama – fin qui estremamente frammentato – del primo livello delle istituzioni autonomistiche nella provincia di Trento.

Si tratta di un processo di lungo corso, che produrrà i suoi effetti negli anni a venire, ben oltre il triennio 2018-2020 che vedrà la conclusione del mandato amministrativo quinquennale nella quasi totalità dei comuni, con il turno elettorale generale della primavera 2020.

A partire dal 1° gennaio 2018 giungerà a compimento il processo di fusione dei Comuni di Pozza di Fassa-Poza e Vigo di Fassa-Vich con l'avvio del nuovo Comune di Sèn Jan di Fassa–Sèn Jan. Ulteriori processi di fusione verranno a compimento il 1° gennaio 2019 con l'avvio del nuovo Comune di Terre d'Adige; rispettivamente il 1° gennaio 2020 con l'avvio dei nuovi Comuni di Novella, Ville di Fiemme, Alta Val di Non e con l'aggregazione del Comune di Faedo al Comune di San Michele all'Adige. Complessivamente i comuni del Trentino nell'anno 2020 diventeranno 166, con una riduzione complessiva di 57 comuni nel decennio 2010/2020.

La Regione accompagnerà come sempre i

Die den Unterschied zwischen den beiden Provinzen betonende hochgradige Zersplitterung der institutionellen Landschaft der Provinz Trient stellt eine Herausforderung für die Region sowie für die Autonome Provinz Trient dar, welche integrierte politische Strategien für die institutionelle Reform / territoriale Neuordnung (Ordnung der örtlichen Körperschaften / Lokalfinanzen) erfordert.

Hinweise für die Politik

Im Jahr 2018 wird die 15. Legislaturperiode des Regionalrates (2013-2018) enden, die in die Geschichte der Autonomie vor allem aufgrund des epochalen Wandels der ersten – bisher äußerst zersplitterten – Ebene der autonomen Institutionen der Provinz Trient eingehen wird.

Es handelt sich dabei um einen langfristigen Prozess, der sich weit über den Zeitraum 2018-2020 hinaus auswirken wird, in dem die fünfjährige Amtsperiode in fast allen Gemeinden endet und im Frühjahr 2020 die allgemeinen Gemeindewahlen stattfinden werden.

Ab dem 1. Jänner 2018 wird die neue durch den Zusammenschluss der Gemeinden Pozza di Fassa-Poza und Vigo di Fassa-Vich entstandene Gemeinde Sèn Jan di Fassa-Sèn Jan ihre Tätigkeit aufnehmen. Ab dem 1. Jänner 2019 wird die neue Gemeinde Terre d'Adige ihre Tätigkeit aufnehmen; am 1. Jänner 2020 werden die Zusammenschlussprozesse betreffend die neuen Gemeinden Novella, Ville di Fiemme und Alta Val di Non sowie die Angliederung der Gemeinde Faedo an die Gemeinde San Michele abgeschlossen sein. Im Jahr 2020 wird es im Trentino insgesamt 166 Gemeinden geben, d. h. dass deren Gesamtzahl im Zeitraum 2010-2020 um 57 Gemeinden schrumpfen wird.

Wie immer wird die Region die neuen

neonati comuni supportandoli anche finanziariamente, sulla base dei criteri approvati dalla Giunta regionale.

Il riassetto complessivo degli enti locali della provincia di Trento proseguirà secondo due direttrici fondamentali: le fusioni di comuni e le gestioni associate obbligatorie di funzioni e servizi comunali. L'approssimarsi del turno elettorale generale per il rinnovo degli organi delle amministrazioni comunali potrà verosimilmente favorire l'avvio di nuovi processi di fusione di comuni nel periodo 2018-2020.

Il gran numero (quasi la totalità) e l'eterogeneità delle amministrazioni locali coinvolte in una fusione o in una gestione associata, pongono questioni attuative sempre nuove, che richiedono talora modifiche e adeguamenti anche della disciplina ordinamentale regionale. Com'è avvenuto, ad esempio, nel caso della disciplina regionale relativa alle modifiche delle sedi segretarili in caso di fusioni o in caso di gestioni associate, per meglio coordinarla con la disciplina provinciale, che consente – a determinate condizioni – la copertura di sedi segretarili vacanti pur in presenza di un titolare di sede.

In qualche processo di fusione sono emerse difficoltà successive all'espletamento del referendum, che hanno rallentato l'iter consiliare di approvazione della legge regionale istitutiva del nuovo comune, tanto da far pensare all'opportunità di una modifica della normativa che disciplina il procedimento complessivo di fusione. Il ripensamento delle procedure finora adottate – in particolare invertendo l'ordine dell'esame dell'ipotesi di fusione di comuni da parte del Consiglio regionale, rispetto all'espletamento del referendum popolare – potrebbe conseguire l'obiettivo di agevolare l'attività di riorganizzazione e omogeneizzazione regolamentare dei

Gemeinden – auf der Grundlage der von der Regionalregierung festgelegten Kriterien – auch finanziell unterstützen.

Die gesamte Neuordnung der örtlichen Körperschaften der Provinz Trient wird gemäß zwei Grundrichtlinien verlaufen: Gemeindenzusammenschlüsse und obligatorische gemeinsame Verwaltung von Gemeindeaufgaben und -diensten. Es ist möglich, dass das Näherrücken des allgemeinen Wahltermins für die Erneuerung der Gemeindeorgane die Einleitung neuer Zusammenschlüsse im Zeitraum 2018-2020 fördern wird.

Die hohe Anzahl der in einen Zusammenschluss oder in eine gemeinsame Verwaltung involvierten Gemeinden (fast alle) und deren Verschiedenartigkeit fordern uns fortwährend mit Fragen in Bezug auf deren Umsetzung heraus, für die oftmals Änderungen und Anpassungen auch der regionalen Regelung notwendig sind. Dies war z. B. der Fall, als die regionalen Bestimmungen betreffend die Änderung der Sekretariatssitze bei Zusammenschlüssen oder gemeinsamer Verwaltung zwecks einer besseren Koordinierung mit den Landesbestimmungen geändert wurden, laut denen – unter bestimmten Bedingungen – die trotz Vorhandenseins eines Inhabers freien Sekretariatssitze zugewiesen werden können.

Bei einigen Zusammenschlüssen sind nach der Durchführung der Volksbefragung Schwierigkeiten eingetreten, die die Behandlung des Regionalgesetzes betreffend die Errichtung der neuen Gemeinde im Regionalrat verlangsamt haben, sodass sogar die Zweckmäßigkeit einer Änderung der Bestimmungen, die das Zusammenschlussverfahren regeln, erwogen wurde. Das Überdenken der bisher angewandten Verfahren – indem insbesondere die Überprüfung der möglichen Gemeindenzusammenschlüsse im Regionalrat vor der Abhaltung der Volksbefragung vorgenommen wird –

comuni coinvolti nella fusione, assicurando certezza circa termini e modalità di avvio del nuovo comune una volta ottenuta l'approvazione popolare attraverso il referendum.

La Provincia autonoma di Bolzano ha dato avvio, a sua volta, a un progetto di riforma istituzionale e riorganizzazione amministrativa che impatta sulle competenze dei Comuni. Anche tale riforma comporterà la necessità di adeguare la disciplina regionale in materia di enti locali.

Per quanto attiene alla necessità di adeguare l'ordinamento regionale ai principi e norme costituenti limiti indicati dagli articoli 4 e 5 dello Statuto speciale e recati da atto legislativo dello Stato, si segnala in particolare il decreto legislativo approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 19 maggio 2017 (e in attesa di pubblicazione in GU) di modifica e integrazione al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.

Entro il 2018 dovrà pertanto trovare compimento il recepimento dei principi fondamentali della riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (c.d. "Riforma Madia") recati dagli articoli 16 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124. Molti aspetti del testo unico delle leggi regionali in materia di personale dei comuni (approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 2/L e s.m.) dovranno essere rivisti e adeguati, coordinando l'intervento regionale con le competenze attribuite alle due Province autonome in materia di limiti alle assunzioni di personale (articolo 17,

könnte die Organisation und Vereinheitlichung der Regelung der vom Zusammenschluss betroffenen Gemeinden erleichtern, weil nach dem erfolgreichen Abschluss einer Volksbefragung Gewissheit bezüglich der Fristen und Modalitäten für die Tätigkeitsaufnahme seitens der neuen Gemeinde gewährleistet würde.

Auch die Autonome Provinz Bozen hat ein Projekt betreffend die institutionelle Reform und die Reorganisation der Verwaltung gestartet, das sich auf die Zuständigkeiten der Gemeinden auswirken wird. Auch diese Reform wird eine Anpassung der regionalen Bestimmungen in Sachen örtliche Körperschaften erfordern.

Bezüglich der Notwendigkeit, die regionalen Bestimmungen in Sachen Gemeindeordnung an die in Gesetzgebungsakten des Staates enthaltenen Grundsätze und Bestimmungen, die die von Art. 4 und 5 des Sonderstatuts gesetzten Grenzen darstellen, anzupassen, wird insbesondere auf das endgültig vom Ministerrat am 19. Mai 2017 genehmigte gesetzesvertretende Dekret (dessen Veröffentlichung im Gesetzblatt der Republik bevorsteht) hingewiesen, das – im Sinne des Gesetzes vom 7. August 2015, Nr. 124 – Änderungen und Ergänzungen in Sachen Reorganisation der öffentlichen Verwaltungen in das gesetzesvertretende Dekret vom 30. März 2001, Nr. 165 einführt.

Innerhalb 2018 muss also die Umsetzung der in den Art. 16 und 17 des Gesetzes vom 7. August 2015, Nr. 124 (sogenannte „Madia-Reform“) enthaltenen Grundsätze der Neuordnung der öffentlichen Verwaltungen abgeschlossen sein. Viele Aspekte des Einheitstextes der Regionalgesetze in Sachen Personal der Gemeinden (genehmigt mit DPRReg. vom 1. Februar 2005, Nr. 2/L i.d.g.F.) werden zu überarbeiten und anzupassen sein, wobei die regionale Zuständigkeit mit den den beiden Autonomen Provinzen (laut Art. 17 Abs. 3 des gesetzesvertretenden

comma terzo, del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 recante norme di attuazione dello statuto speciale per il trentino-Alto adige in materia di finanza regionale e provinciale) e di coordinamento della finanza pubblica nei confronti degli enti locali ai sensi dell'articolo 79 dello Statuto di autonomia.

Settore previdenza

Per quanto riguarda la previdenza complementare, la Società Pensplan Centrum dovrà valorizzare il "Progetto di Welfare Regionale Complementare" come protezione dei cittadini da possibili rischi attuali e futuri nei diversi momenti del ciclo di vita e sarà sempre più indirizzata al raggiungimento degli obiettivi di Mission ad essa assegnati e alla protezione dei cittadini più in difficoltà. Le iniziative già avviate, quali quella del risparmio casa ("Bausparen") e le nuove progettualità previste quali il risparmio finalizzato allo studio ("Studiumsparen") nonché la concretizzazione, grazie alla collaborazione con OCSE, dell'offerta di una rendita aggiuntiva nel caso di non autosufficienza, dovranno essere estese nella misura più ampia possibile a tutta la popolazione.

Per quanto riguarda il Fondo per il sostegno della famiglia e dell'occupazione previsto dalla legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 concernente "Interpretazione autentica dell'articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige), e provvedimenti conseguenti" come modificata dall'articolo 11 della legge regionale 26 luglio 2016, n. 7, finanziato con le risorse derivanti dal risparmio del ricalcolo di quanto spettante ai consiglieri stessi ai sensi della suddetta legge regionale n. 6/2012, nonché da liberalità da parte di terzi, la Regione provvederà anche nel triennio 2018-2020

Dekrets vom 16. März 1992, Nr. 268 betreffend Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für Trentino-Südtirol über das Finanzwesen auf regionaler und provinzieller Ebene) im Rahmen der Grenzen für die Einstellung von Personal und – im Sinne des Art. 79 des Sonderstatuts – der Koordinierung der öffentlichen Finanzen gegenüber den örtlichen Körperschaften zuerkannten Zuständigkeiten abzustimmen sind.

Bereich Vorsorge

In Sachen Zusatzvorsorge wird die Gesellschaft Pensplan Centrum das „Projekt für die regionale Zusatzvorsorge“ für die soziale Sicherung der Bürgerinnen und Bürger gegen mögliche aktuelle und künftige Risiken in den verschiedenen Lebensphasen stärken und sich immer mehr für den Schutz der schwächeren Bürgerinnen und Bürger verwenden müssen. Die bereits gestarteten Initiativen – wie z. B. jene im Bereich des Bausparens – und die neuen Projekte wie z. B. „Studiumsparen“ sowie die Förderung in Zusammenarbeit mit der OECD einer zusätzlichen Rente im Falle der Pflegebedürftigkeit sollen möglichst auf die gesamte Bevölkerung ausgedehnt werden.

In Bezug auf den Fonds zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung laut Regionalgesetz vom 11. Juli 2014, Nr. 4 „Authentische Interpretation des Artikels 10 des Regionalgesetzes vom 21. September 2012, Nr. 6 (Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung für die Mitglieder des Regionalrates der Autonomen Region Trentino-Südtirol) und nachfolgende Maßnahmen“ – geändert durch Art. 11 des Regionalgesetzes vom 26. Juli 2016, Nr. 7 –, in den Einsparungen aus der Neufestsetzung der den Regionalratsabgeordneten zustehenden Bezüge im Sinne des genannten Regionalgesetzes Nr. 6/2012 sowie eventuelle Zuwendungen seitens Dritter einfließen, wird die Region auch im

a verificare e monitorare l'utilizzo delle risorse assegnate attraverso il Comitato di garanti.

Con riferimento al finanziamento degli istituti di patronato (LR n. 15/1957 e s.m.) si conferma la necessità, anche per l'anno 2018, di prevedere, nell'ambito del Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle due Province autonome, il vincolo di destinazione delle risorse per un ammontare pari ad euro 5 milioni 300 mila (euro 2.585.000,00 per i patronati della Provincia di Bolzano ed euro 2.715.000,00 per i patronati della Provincia di Trento di cui euro 600.000,00 per interventi provinciali). L'obiettivo per il 2018 è di vincolare a favore dei patronati dell'Alto Adige ulteriori 300 mila euro per il finanziamento degli interventi provinciali in analogia a quanto avviene per i patronati della Provincia di Trento. Per prevedere il miglior sostegno a questi necessari presidi sociali sul territorio, sarà comunque importante valutare possibili modifiche legislative.

Concorso al riequilibrio della finanza pubblica

La Missione 18 è caratterizzata altresì dalle voci inerenti le spese per il concorso al riequilibrio della finanza pubblica da parte della Regione allo Stato sia per la quota di propria spettanza sia per alcune quote parte di contributo di spettanza delle Province autonome di Trento e Bolzano. Tale accollo di spesa in capo alla Regione trova fondamento nella lettura, in combinato disposto, dell'articolo 79, commi 4-*bis* e 4-*ter* dello Statuto e dell'articolo 1 comma 410 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 e nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 190 di data 26 ottobre 2016 e n. 237 di data 21.12.2016.

Nel prossimo orizzonte temporale è intenzione dell'Amministrazione regionale confermare la volontà già manifestata nei sopraccitati atti, qualora ciò risulti

Dreijahreszeitraum 2018-2020 die Verwendung der zugewiesenen Mittel über das Garantenkomitee überprüfen und überwachen.

In Bezug auf die Finanzierung der Patronate (RG Nr. 15/1957 i.d.g.F.) wird auch für das Jahr 2018 die Notwendigkeit bestätigt, im Rahmen des Einheitsfonds für die Finanzierung der an die Autonomen Provinzen Bozen und Trient übertragenen Befugnisse 5.300.000,00 Euro zweckzubinden (2.585.000,00,00 Euro für die Patronate der Provinz Bozen und 2.715.000,00 Euro für die Patronate der Provinz Trient, davon 600.000,00 Euro für Maßnahmen der Provinz). Für 2018 sollen zugunsten der in Südtirol tätigen Patronate weitere 300.000,00 Euro zur Finanzierung der Maßnahmen des Landes zweckgebunden werden, wie es bereits bei den in der Provinz Trient tätigen Patronaten der Fall ist. Für die Unterstützung dieser unverzichtbaren sozialen Einrichtungen werden auf jeden Fall mögliche Gesetzesänderungen erwogen werden müssen.

Beteiligung am Ausgleich der öffentlichen Finanzen

Dem Aufgabenbereich 18 wurden außerdem die Posten in Zusammenhang mit den Ausgaben für die Beteiligung am Ausgleich der öffentlichen Finanzen zugeordnet, die die Region dem Staat sowohl in Bezug auf ihren eigenen Anteil als auch in Bezug auf einige Anteile der Autonomen Provinzen Trient und Bozen zuzuweisen hat. Die Übernahme der Anteile der Provinzen seitens der Region beruht auf dem Art. 79 Abs. 4-*bis* und 4-*ter* des Statuts in Verbindung mit Art. 1 Abs. 410 des Gesetzes vom 23. Dezember 2014, Nr. 190 und den Beschlüssen der Regionalregierung vom 26. Oktober 2016, Nr. 190 und vom 21. Dezember 2016, Nr. 237.

Für den kommenden Zeitraum bestätigt die Regionalverwaltung die bereits in den oben genannten Rechtsakten zum Ausdruck gebrachte Absicht, sofern dies

compatibile con la complessiva
programmazione finanziaria dell'Ente
Regione.

mit der Gesamtfinanzplanung der Region
vereinbar ist.

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

Interventi umanitari e cooperazione allo sviluppo

La Regione intende proseguire, anche per il triennio 2018-2020, il suo impegno a realizzare interventi umanitari in varie parti del mondo, finanziando nello specifico progetti, soprattutto in zone afflitte dalla guerra e dalla povertà estrema, che si prefiggono di contribuire allo sviluppo dei Paesi colpiti da calamità naturali e dal degrado sociale o sanitario, al fine di alleviare le difficoltà delle popolazioni che vi dimorano e per offrire contromisure efficaci alle situazioni di emergenza.

L'impegno della Regione diventa ancora più importante di fronte all'attuale e costante situazione dei profughi che stanno entrando in Italia e negli altri paesi dell'Unione europea.

Lo stanziamento previsto nel bilancio verrà impegnato concedendo contributi ad associazioni e comitati che operano in questi Paesi. La significativa presenza della Regione nel settore degli aiuti umanitari si fonda sulla consapevolezza che è necessario un coinvolgimento degli Stati, delle autonomie locali, delle associazioni e di singoli individui per conseguire efficaci azioni di cooperazione e di promozione dello sviluppo. L'impegno regionale rafforza inoltre le iniziative assunte in questo settore dalle due Province autonome di Trento e Bolzano. Per questo motivo i fondi complessivamente stanziati da questi tre Enti sono tra i più alti rispetto a quelli resi disponibili dalle altre Regioni italiane.

AUFGABENBEREICH 19 Internationale Beziehungen

Humanitäre Hilfe und Entwicklungszusammenarbeit

Die Region wird auch im Dreijahreszeitraum 2018-2010 humanitäre Maßnahmen in verschiedenen Ländern der Welt verwirklichen. Sie wird vorwiegend Projekte in Kriegsgebieten und in Gebieten, in denen große Armut herrscht, finanzieren, die zur Entwicklung von Ländern, die von Naturkatastrophen heimgesucht wurden oder in denen weder eine angemessene Gesundheitsfürsorge noch grundlegende soziale Strukturen vorhanden sind, beitragen, um deren Schwierigkeiten und Notsituationen zu überbrücken.

Der Einsatz der Region wird angesichts der derzeitigen Situation des anhaltenden Flüchtlingsstroms nach Italien und in Richtung der anderen Länder der europäischen Union immer wichtiger.

Der im Haushalt vorgesehene Ansatz wird zur Gewährung von Beiträgen an in diesen Ländern tätigen Vereine und Komitees zweckgebunden. Die Rolle der Region im Bereich der humanitären Hilfe beruht auf dem Bewusstsein, dass wirksame Maßnahmen im Rahmen der Kooperation und der Entwicklungshilfe die aktive Einbeziehung der Staaten, der autonomen örtlichen Körperschaften, der Vereine und der Einzelnen voraussetzen. Neben der Region leisten auch die Autonomen Provinzen Trient und Bozen ihren Beitrag, so dass die von den drei Körperschaften insgesamt zur Verfügung gestellten Beträge im Vergleich zu den anderen italienischen Regionen im oberen Bereich rangieren.

PARTE III – INDIRIZZI AGLI ENTI STRUMENTALI ED ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Da diversi anni l'attenzione della politica, degli organi di controllo e più in generale dell'opinione pubblica è focalizzata sul sistema delle partecipazioni pubbliche. Più volte il legislatore nazionale è intervenuto, in materia, con norme finalizzate al contenimento della spesa, alla tutela della concorrenza e del mercato oltre che con disposizioni finalizzate a garantire il buon andamento dell'azione amministrativa.

In coerenza con l'evoluzione del quadro normativo nazionale, la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol svolge un costante monitoraggio sulle proprie partecipazioni e, nel corso degli ultimi anni, è intervenuta più volte con proprie disposizioni e indirizzi.

Le azioni realizzate riguardano:

la definizione del numero massimo di componenti l'organo di amministrazione e dei limiti massimi dei compensi nelle società controllate dalla Regione ai sensi della legge regionale 4 dicembre 2007 n. 4 e della deliberazione della Giunta regionale n. 206 di data 1 luglio 2008;

la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie e l'autorizzazione al loro mantenimento, approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. 266 del 21 dicembre 2010 in esecuzione dell'art. 3, commi 27, 28 e 29 della legge 244/2007;

l'introduzione di disposizioni specifiche in materia societaria finalizzate anche al processo di razionalizzazione, approvate con la legge regionale 14 dicembre 2010, n. 4, come modificata dall'art. 8 della legge regionale 15 dicembre 2015, n. 28;

III. TEIL – RICHTLINIEN FÜR DIE INSTRUMENTALEN EINRICHTUNGEN UND DIE GESELLSCHAFTEN MIT BETEILIGUNG DER REGION

Seit verschiedenen Jahren sind die Politik, die Kontrollorgane und im Allgemeinen die Öffentlichkeit auf die öffentlichen Beteiligungen fokussiert. Der staatliche Gesetzgeber hat in diesem Bereich mehrmals auf die Eindämmung der Ausgaben, auf den Schutz des freien Wettbewerbs und des Marktes ausgerichtete Maßnahmen sowie Bestimmungen zur Gewährleistung der guten Führung der Verwaltung erlassen.

In Anpassung an die Entwicklung des staatlichen Gesetzesrahmens überwacht die Autonome Region Trentino-Südtirol ständig ihre Beteiligungen und hat in den letzten Jahren mehrmals eigene Bestimmungen und Richtlinien erlassen.

Es wurden nachstehende Maßnahmen ergriffen:

Festlegung der Höchstanzahl der Mitglieder des Verwaltungsorgans und der Höchstgrenzen der Vergütungen in den von der Region abhängigen Gesellschaften im Sinne des Regionalgesetzes vom 4. Dezember 2007, Nr. 4 und des Beschlusses der Regionalregierung vom 1. Juli 2008, Nr. 206;

Mit Beschluss vom 21. Dezember 2010, Nr. 266 genehmigte Ermittlung der Gesellschaftsbeteiligungen der Autonomen Region Trentino-Südtirol und Ermächtigung zu deren Aufrechterhaltung in Durchführung des Art. 3 Abs. 27, 28 und 29 des Gesetzes Nr. 244/2007;

Einführung spezifischer Bestimmungen über die Gesellschaftsbeteiligung auch zum Zwecke deren Rationalisierung, die mit Regionalgesetz vom 14. Dezember 2010, Nr. 4 – geändert durch Art. 8 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2015, Nr. 28 – genehmigt wurden;

la definizione di direttive alle proprie società controllate impartite con la deliberazione n. 78 di data 24 aprile 2012;

il processo di razionalizzazione e riordino delle proprie partecipazioni azionarie, alla luce delle disposizioni di cui all'art. 1 commi 611 e 612 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015). Tale processo è stato approvato con decreto del Presidente della Regione n. 60 del 31 marzo 2015.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 44 del 31 marzo 2016 il Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol è stato aggiornato. Tale documento, oltre a fornire utili informazioni riguardo le partecipazioni regionali, era finalizzato a proseguire nel percorso già avviato di razionalizzare le proprie società partecipate al fine di utilizzare lo strumento societario per svolgere al meglio i propri fini istituzionali come pure per contribuire al perseguimento delle finalità d'interesse generale, considerato che la Regione è un ente esponentiale degli interessi della collettività.

Attualmente è in corso una nuova revisione delle partecipazioni detenute dall'ente, come previsto dall'art. n. 24 del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

In sintesi, gli interventi realizzati e gli interventi programmati sono i seguenti:

Trasformazione societaria:

Autostrada del Brennero S.p.A. – E' in corso il progetto di trasformazione in società in-house. Si ricorda che in data 15 gennaio 2016 è stato sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e i soci pubblici di A22 un protocollo d'intesa che prevede il rinnovo trentennale della concessione dell'A22 ad una concessionaria interamente pubblica,

Festlegung von Richtlinien für die von der Region kontrollierten Gesellschaften laut Beschluss vom 24. April 2012, Nr. 78.

Rationalisierung der Aktienbeteiligungen der Region im Lichte der Bestimmungen laut Art. 1 Abs. 611 und 612 des Gesetzes vom 23. Dezember 2014, Nr. 190 (Stabilitätsgesetz 2015). Dieser Prozess wurde mit Dekret des Präsidenten der Region vom 31. März 2015, Nr. 60 genehmigt.

Mit Beschluss der Regionalregierung vom 31. März 2016, Nr. 44 wurde der Plan zur Rationalisierung der Gesellschaften mit Beteiligung der Autonomen Region Trentino-Südtirol aktualisiert. Dieser Plan lieferte nicht nur nützliche Informationen über die Beteiligungen der Region, sondern verfolgte auch das Ziel, die bereits eingeleitete Rationalisierung der Gesellschaftsbeteiligungen der Region für die bestmögliche Erreichung der institutionellen Zwecke und der Zielsetzungen im Interesse der Allgemeinheit fortzusetzen, und zwar unter Berücksichtigung der Tatsache, dass die Region Vertreterin der Interessen der Gemeinschaft ist.

Derzeit ist im Sinne des Art. 24 des GvD vom 19. August 2016, Nr. 175 (Einheitstext in Sachen Gesellschaften mit öffentlicher Beteiligung) eine weitere Revision der von der Region gehaltenen Beteiligungen im Gange).

Im Folgenden werden die durchgeführten und die geplanten Maßnahmen kurz dargelegt:

Umwandlung der Gesellschaftsform:

Brennerautobahn AG – Derzeit ist das Projekt zur Umwandlung der Gesellschaft in eine In-House-Gesellschaft im Gange. Es wird daran erinnert, dass das Ministerium für Infrastruktur und Verkehr und die öffentlichen Gesellschafter der A22 am 15. Jänner 2016 ein Einvernehmensprotokoll unterzeichnet haben, das die dreißigjährige Konzession für die A22 an eine rein öffentliche

che sarà la futura società in-house Autobrennero. A tal fine, i soci pubblici, hanno condiviso il testo della bozza del nuovo statuto societario e della convenzione per la governance societaria, che sono ora al vaglio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la condivisione con la Commissione europea. La Regione segue strettamente la regia di questo progetto di trasformazione che permette il rilancio della società attraverso la proroga trentennale della concessione. E' da evidenziare che i cospicui utili che la società consegue costantemente, vengono reinvestiti dalla Regione a favore della collettività.

Gesellschaft, und zwar die zukünftige In-House-Gesellschaft Brennerautobahn vorsieht. Die öffentlichen Gesellschafter haben zu diesem Zweck den Wortlaut des Entwurfs der neuen Gesellschaftssatzung und der Vereinbarung über die Unternehmensführung vereinbart, welche nun dem Ministerium für Infrastruktur und Verkehr zur Überprüfung vorliegen, um von der Europäischen Kommission gebilligt zu werden. Die Region ist mit der Regie dieses Projekts zur Umwandlung betraut, mit dem die Gesellschaft durch die Erneuerung der dreißigjährigen Konzession neu lanciert werden kann. Es ist hervorzuheben, dass die beträchtlichen Gewinne, die die Autobahngesellschaft dauerhaft erzielt, von der Region wieder im Interesse der Gemeinschaft investiert werden.

Cessione partecipazioni:

Trento Fiere S.p.A. – La partecipazione è stata ceduta alla Provincia di Trento in data 26 ottobre 2016, poiché non più strategica per la Regione. L'operazione è avvenuta mediante permuta con pari quote di Trentino Network, di cui si relaziona sotto.

Fiera di Bolzano S.p.a - La partecipazione è stata ceduta gratuitamente, ai sensi della legge regionale 4/2010, alla Provincia di Bolzano in data 21 dicembre 2016 poiché non più strategica per la Regione.

Air Alps Aviation – La società non svolge più il servizio di linea nella tratta Bolzano – Roma – Bolzano e pertanto non sussistono più le condizioni di carattere strategico e d'interesse generale che avevano dato origine alla partecipazione. E' prevista la cessione della partecipazione, come già indicato nel Piano di razionalizzazione di cui al decreto del Presidente della Regione n. 60 del 31 marzo 2015 e nel Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol di cui alla

Abtretung von Beteiligungen:

Trento Fiere S.p.A. – Die Beteiligung wurde am 26. Oktober 2016 der Provinz Trient abgetreten, da sie für die Region nicht mehr von strategischer Bedeutung ist. Die Abtretung erfolgte durch den Tausch mit gleichwertigen Kapitalanteilen an Trentino Network. Über diese Gesellschaft wird weiter unten berichtet.

Messe Bozen AG – Die Beteiligung wurde am 21. Dezember 2016 im Sinne des RG Nr. 4/2010 der Provinz Bozen unentgeltlich abgetreten, da sie für die Region nicht mehr von strategischer Bedeutung ist.

Air Alps Aviation – Da die Gesellschaft den Linienflugverkehr auf der Strecke Bozen-Rom-Bozen nicht mehr betreibt und demzufolge das strategische und allgemeine Interesse, auf welchem die Beteiligung beruhte, nicht mehr besteht, wird die bereits im Rationalisierungsplan laut Dekret des Präsidenten der Region vom 31. März 2015, Nr. 60 und im Plan zur Rationalisierung der Gesellschaften mit Beteiligung der Autonomen Region Trentino-Südtirol laut Beschluss der Regionalregierung vom 31. März 2016, Nr. 44 vorgesehene Abtretung der

deliberazione della Giunta regionale n. 44 del 31 marzo 2016. Si dà atto della difficoltà a portare a termine l'operazione in quanto la partecipazione ha un valore esiguo.

Mediocredito Trentino Alto Adige - La Regione ha in progetto di dismettere la partecipazione in questa società congiuntamente con gli altri due soci pubblici in quanto non più strategica. E' in fase di approfondimento un progetto finalizzato a garantire l'uscita dalla compagine societaria dei soci pubblici salvaguardando il valore patrimoniale dell'azienda e delle rispettive quote degli Enti. A tal fine si intende rafforzare e rilanciare Mediocredito quale banca specializzata nel sostegno delle imprese del territorio, così come risulta dai piani di razionalizzazione sopra menzionati.

Interbrennero - La società, partecipata anche dalle due Province di Trento e di Bolzano, non è più strategica per la Regione. E' pertanto prevista la dismissione, mediante aggregazione o vendita, ad Autostrada del Brennero S.p.A. In attesa della conclusione della procedura di rinnovo della concessione ad A22 la procedura è temporaneamente sospesa poiché la Regione intende prioritariamente salvaguardare il valore patrimoniale dell'azienda e della propria quota. L'operazione verrà conclusa quando saranno garantite queste condizioni.

Acquisizione partecipazioni:

Trentino Network S.r.l. - E' una società pubblica creata dalla Provincia Autonoma di Trento per la gestione delle infrastrutture trentine di telecomunicazione e per la realizzazione delle nuove reti a banda larga. La Regione ha la necessità di avvalersi dei servizi di Trentino Network per svolgere i

Beteiligung bestätigt, die sich jedoch angesichts des geringen Werts der Beteiligung als schwierig erweist.

Investitionsbank Trentino Südtirol AG - Die Region plant, gemeinsam mit den beiden anderen öffentlichen Gesellschaftern die Beteiligung an dieser Gesellschaft zu veräußern, da sie nicht mehr von strategischer Bedeutung ist. Derzeit wird ein Projekt besprochen, das den Austritt der öffentlichen Gesellschafter aus der Gesellschaft unter Sicherstellung des Vermögenswerts des Unternehmens sowie der jeweiligen Anteile der Körperschaften zum Ziel hat. Zu diesem Zweck soll die Investitionsbank Trentino-Südtirol AG gemäß den oben erwähnten Rationalisierungsplänen als eine auf die Unterstützung der lokalen Unternehmen spezialisierte Bank gestärkt und wiederaufgewertet werden.

Interbrennero - Die Gesellschaft, an der auch die beiden Autonomen Provinzen Trient und Bozen beteiligt sind, ist für die Region nicht mehr von strategischer Bedeutung. Demzufolge ist die Veräußerung mittels Angliederung oder Verkauf an die Brennerautobahn AG vorgesehen. Bis zum Abschluss des Verfahrens betreffend die Erneuerung der Konzession der A22 wurde das Veräußerungsverfahren vorübergehend ausgesetzt, denn die Region möchte vornehmlich den Vermögenswert des Unternehmens und den eigenen Anteil daran sicherstellen. Das Verfahren wird abgeschlossen, sobald diese Bedingungen gegeben sind.

Erwerb von Beteiligungen:

Trentino Network S.r.l. - Es handelt sich um eine öffentliche Gesellschaft, die von der Autonomen Provinz Trient für den Betrieb der Telekommunikationsinfrastruktur im Trentino und für die Errichtung der neuen Ultrabreitband-Netzwerke gegründet wurde. Für die Region besteht die

propri fini istituzionali e in particolare per razionalizzare le risorse, favorire il consolidamento delle infrastrutture digitali dell'Ente Regione, diffondere degli standard comuni di interoperabilità a crescenti livelli di efficienza, di sicurezza e di rapidità nell'erogazione dei servizi e garantire la continuità dei servizi, per potenziare le infrastrutture di rete, consentendo progressivamente l'accesso alla banda ultra larga a tutti gli edifici ove sono ubicati Uffici della Regione Autonoma Trentino/Südtirol. La società già eroga detti servizi nei confronti della Provincia Autonoma di Trento e degli Enti pubblici locali.

La procedura di acquisizione è avvenuta in data 26 ottobre 2016 in compensazione con la cessione a titolo gratuito delle azioni di Trento Fiere S.p.A.

La Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol ha in progetto l'acquisizione di una partecipazione del 19,5% in Trentino School of management (TSM) S.c.a r.l. TSM è una società costituita dalla Provincia autonoma di Trento e dall'Università degli Studi di Trento che intende contribuire allo sviluppo sociale ed economico del territorio mediante l'educazione alla progettualità e all'arricchimento delle competenze, realizzando un ambiente di crescita incontro e formazione. La Regione ha interesse ad entrare a far parte della società al fine di potersi avvalere dei servizi erogati dalla Società. Questo consente di fornire iniziative di alta formazione, a figure professionali con responsabilità direttive, che possono rispondere alle esigenze di aggiornamento e di crescita professionale. Ciò consente anche di rendere omogenea l'alta formazione della classe dirigenziale e direttiva nel territorio. Questa esigenza è tanto più forte adesso che l'Ente ha assunto la

Notwendigkeit, die Dienstleistungen von Trentino Network für die Erreichung der institutionellen Zwecke der Region in Anspruch zu nehmen, insbesondere um die Ressourcen zu rationalisieren, die Konsolidierung der digitalen Infrastrukturen der Körperschaft zu fördern, einheitliche Interoperabilitätsstandards zu verbreiten, Effizienz, Sicherheit und Zügigkeit bei der Erbringung der Dienste zu steigern, die Dienstleistungskontinuität zu gewährleisten und die Netzinfrastrukturen für den Zugang zum Ultrabreitband in allen Gebäuden, in denen Ämter der Autonomen Region Trentino-Südtirol untergebracht sind, auszubauen. Die Gesellschaft erbringt bereits die genannten Dienstleistungen zugunsten der Autonomen Provinz Trient und der örtlichen öffentlichen Körperschaften.

Das Verfahren für den Erwerb, der sich durch die unentgeltliche Abtretung der Aktien an Trento Fiere S.p.A. ausglich, erfolgte am 26. Oktober 2016.

Die Autonome Region Trentino-Südtirol plant den Erwerb einer Beteiligung in Höhe von 19,5 % an der Trentino School of Management S.c.a.r.l. (TSM). TSM ist eine von der Autonomen Provinz Trient und der Universität Trient ins Leben gerufene Gesellschaft, die durch die Erziehung zu einer planerischen Grundhaltung und die Erweiterung der Kompetenzen zur gesellschaftlichen und wirtschaftlichen Entwicklung beitragen soll, indem sie Raum für Wachstum, Austausch und Bildung bietet. Die Region hat Interesse, sich an dieser Gesellschaft zu beteiligen, um ihre Dienste in Anspruch nehmen zu können. Den Führungskräften können somit Fortbildungsmöglichkeiten im Bereich der Hochschulbildung angeboten werden, die ihren beruflichen Bedürfnissen entsprechen. Außerdem kann dadurch die Weiterbildung der Führungskräfte in der Region einheitlich gestaltet werden. Nachdem der Region die Befugnisse betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung

delega di funzioni dell'attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari con il relativo passaggio del personale.

Politiche da adottare.

Oltre a quanto già realizzato, l'impegno politico è quello di proseguire e rafforzare il percorso già avviato di razionalizzazione del sistema delle partecipati e di rafforzamento degli strumenti di controllo delle medesime, anche alla luce delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti.

Indirizzi Pensplan Centrum.

La Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol realizza, attraverso il capitale investito nella Società Pensplan Centrum, un progetto di "Secondo Welfare regionale" non limitato alla sola previdenza complementare e costituisce un "unicum" a livello nazionale.

L'investimento politico nel Progetto dovrà essere ulteriormente promosso con attività di comunicazione mirata che valorizzi la Mission della Società e associ il nome "Pensplan" ad un interesse e valore pubblico. La Società sarà sempre più indirizzata a sviluppare nuove progettualità, quali quella del risparmio casa per i giovani e la tutela economica della non autosufficienza per gli anziani, anche grazie all'avvio del progetto di ricerca OCSE LEED. L'obiettivo istituzionale di Pensplan Centrum dovrà risultare sempre più quello di promuovere e sviluppare nella Regione Trentino Alto-Adige/Südtirol un sistema di sussidiarietà sociale al fine di tutelare possibili casi di fragilità economica familiare della popolazione residente e contribuire a sviluppare l'economia territoriale nel lungo periodo.

Da un punto di vista gestionale, invece, le politiche da adottare sono rivolte al rafforzamento degli strumenti di controllo attraverso la definizione di più dettagliate e precise direttive nei seguenti ambiti:

der Gerichtsämter mit dem entsprechenden Übergang des Personals übertragen wurden, ist dieses Erfordernis noch dringlicher.

Hinweise für die Politik

Der politische Einsatz muss nun über diese Ergebnisse hinaus durch eine verstärkte Rationalisierung der Gesellschaften mit öffentlicher Beteiligung fortgesetzt, indem die Kontrollinstrumente auch im Lichte der Anleitung des Rechnungshofes verstärkt werden.

Richtlinien für Pensplan Centrum

Durch das in die Gesellschaft Pensplan Centrum investierte Kapital fördert die Autonome Region Trentino-Südtirol das Projekt einer „zweiten Vorsorge“ auf regionaler Ebene, das sich nicht nur auf die Ergänzungsvorsorge beschränkt und in Italien ein Unikum darstellt.

In politischer Hinsicht muss das Projekt zunehmend durch eine gezielte Kommunikationstätigkeit vorangetrieben werden, welche die Mission der Gesellschaft hervorhebt, damit der Name „Pensplan“ als ein Mehrwert im öffentlichen Interesse empfunden wird. Pensplan Centrum wird sich der Entwicklung neuer Vorhaben (u. a. das Bausparprojekt für junge Leute und die Abdeckung des Risikos der Pflegebedürftigkeit im Alter) auch durch die Einleitung des OECD-LEED-Forschungsprojekts widmen. Das institutionelle Ziel von Pensplan Centrum soll immer mehr darin bestehen, in der Region Trentino-Südtirol die soziale Subsidiarität zu fördern, um die örtliche Bevölkerung vor wirtschaftlichen und familiären Problemsituationen zu schützen und zum langfristigen Wachstum der lokalen Wirtschaft beizutragen.

Im Rahmen der Verwaltung ist die Kontrolle zu intensivieren, indem genauere und detailliertere Richtlinien in nachstehenden Bereichen erteilt werden:

obblighi pubblicitari ed informativi;
disposizioni riguardanti gli Organi sociali;
adozione di strumenti di programmazione e reporting;
individuazione di sinergie con l'Ente regionale per assicurare l'economicità della gestione;
adozione di strumenti di programmazione, valutazione e controllo degli obiettivi e dei risultati della gestione.

Informations- und Veröffentlichungs-
pflichten;
Bestimmungen über die Gesellschafts-
organe;
Einführung von Planungsinstrumenten und Berichterstattung;
Entwicklung von Synergien mit der Regionalverwaltung zur Gewährleistung der Wirtschaftlichkeit der Verwaltung;
Anwendung von Instrumenten zur Planung, Bewertung und Kontrolle der Ziele und Ergebnisse der Verwaltung.